

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2022

GARDA UNO S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PADENGHE SUL GARDA BS VIA
BARBIERI 20

Codice fiscale: 87007530170

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	50
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	61
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	82
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	86

GARDA UNO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BARBIERI 20, 25080 PADENGHE SUL GARDA (BS)
Codice Fiscale	87007530170
Numero Rea	BS 354330
P.I.	00726790983
Capitale Sociale Euro	10.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	39.342	43.004
2) costi di sviluppo	519	754
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	222.577	279.709
6) immobilizzazioni in corso e acconti	279.426	37.275
7) altre	555.055	737.352
Totale immobilizzazioni immateriali	1.096.919	1.098.094
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.421.548	3.781.819
2) impianti e macchinario	6.860.342	6.677.459
3) attrezzature industriali e commerciali	965.673	720.805
4) altri beni	652.229	726.451
5) immobilizzazioni in corso e acconti	447.609	170.679
Totale immobilizzazioni materiali	13.347.401	12.077.213
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	9.682.955	9.682.955
d-bis) altre imprese	10.300.000	16.722.048
Totale partecipazioni	19.982.955	26.405.003
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.982.955	26.405.003
Totale immobilizzazioni (B)	34.427.275	39.580.310
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	457.825	439.473
Totale rimanenze	457.825	439.473
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.462.592	4.760.857
Totale crediti verso clienti	7.462.592	4.760.857
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.611	289.292
Totale crediti verso imprese collegate	88.611	289.292
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.526.352	1.954.423
Totale crediti tributari	1.526.352	1.954.423
5-ter) imposte anticipate	1.764.912	764.943
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.956	173.765
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.269	45.167
Totale crediti verso altri	164.225	218.932
Totale crediti	11.006.692	7.988.447
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	1.548	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.548	-

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.132.365	7.566.038
3) danaro e valori in cassa	253	343
Totale disponibilità liquide	7.132.618	7.566.381
Totale attivo circolante (C)	18.598.683	15.994.301
D) Ratei e risconti	999.496	351.570
Totale attivo	54.025.454	55.926.181
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
III - Riserve di rivalutazione	3.335.383	3.335.383
IV - Riserva legale	2.045.832	2.045.832
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.628.214	9.680.860
Versamenti in conto capitale	271.685	271.685
Varie altre riserve	451.959	451.959
Totale altre riserve	11.351.858	10.404.504
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.217.850	947.354
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(244.000)	(254.000)
Totale patrimonio netto	28.706.923	26.479.073
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.365.362	11.800.828
Totale fondi per rischi ed oneri	5.365.362	11.800.828
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	456.195	451.400
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.659.481	2.080.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.845.433	4.798.018
Totale debiti verso banche	8.504.914	6.878.490
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.228	123.304
Totale debiti verso altri finanziatori	124.228	123.304
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.834.198	7.079.995
Totale debiti verso fornitori	7.834.198	7.079.995
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.333	170.483
Totale debiti verso imprese collegate	163.333	170.483
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	369.606	141.064
Totale debiti tributari	369.606	141.064
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	510.926	491.220
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	510.926	491.220
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.172.076	1.027.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.803	2.803
Totale altri debiti	1.174.879	1.030.381
Totale debiti	18.682.084	15.914.937
E) Ratei e risconti	814.890	1.279.943
Totale passivo	54.025.454	55.926.181

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.519.431	29.313.021
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.070	46.666
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	535.868	483.177
altri	6.246.694	1.814.594
Totale altri ricavi e proventi	6.782.562	2.297.771
Totale valore della produzione	40.322.063	31.657.458
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.181.548	1.779.957
7) per servizi	19.413.448	16.709.226
8) per godimento di beni di terzi	906.962	766.398
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.921.061	6.499.043
b) oneri sociali	2.229.685	2.117.674
c) trattamento di fine rapporto	443.965	399.361
Totale costi per il personale	9.594.711	9.016.078
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	372.082	373.463
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.566.501	1.454.360
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.180	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.978.763	1.827.823
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(18.352)	(129.883)
12) accantonamenti per rischi	4.000.000	48.221
14) oneri diversi di gestione	478.482	406.309
Totale costi della produzione	38.535.562	30.424.129
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.786.501	1.233.329
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.299	201
Totale proventi diversi dai precedenti	5.299	201
Totale altri proventi finanziari	5.299	201
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	130.655	153.794
Totale interessi e altri oneri finanziari	130.655	153.794
17-bis) utili e perdite su cambi	(1)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(125.357)	(153.593)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.661.144	1.079.736
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	448.224	128.933
imposte relative a esercizi precedenti	(4.961)	(90.449)
imposte differite e anticipate	(999.969)	93.898

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(556.706)	132.382
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.217.850	947.354

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.217.850	947.354
Imposte sul reddito	(556.706)	132.382
Interessi passivi/(attivi)	125.357	153.593
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.786.501	1.233.329
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.598.971	602.686
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.938.583	1.827.823
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.537.554	2.430.509
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.324.055	3.663.838
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(18.352)	(129.883)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.501.054)	816.333
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	747.053	(738.679)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(580.410)	88.404
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.352.763)	36.175
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.971.292	3.700.013
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(125.357)	(153.593)
(Imposte sul reddito pagate)	(101.858)	(243.199)
(Utilizzo dei fondi)	(11.029.642)	(788.087)
Totale altre rettifiche	(11.256.857)	(1.184.879)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.285.565)	2.515.134
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.207.596)	(1.368.327)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	6.422.048	3.803.314
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.214.452	2.434.987
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.398.343	(8.612.827)
Accensione finanziamenti	1.200.000	2.230.000
(Rimborso finanziamenti)	(970.994)	(2.179.411)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	10.000	20.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.637.349	(8.542.238)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(433.764)	(3.592.117)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.566.038	11.157.718
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	343	777
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.566.381	11.158.495
Disponibilità liquide a fine esercizio		

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Depositi bancari e postali	7.132.365	7.566.038
Danaro e valori in cassa	253	343
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.132.618	7.566.381

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro con arrotondamento dei decimali.

Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile, effettuata dalla società di revisione Active Audit srl.

In data 03 febbraio 2022 è stato pubblicato l'OIC 35 Principio contabile ETS. Il documento si applica ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2021 o da data successiva.

Si segnala che l'applicazione dei principi contabili aggiornati non ha avuto effetti significativi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Disposizioni transitorie

Ai sensi dell'art.12, comma 2 del D. Lgs 139/2015, le novità relative a costo ammortizzato, attualizzazione e ammortamento dell'avviamento non sono state applicate per i titoli, crediti e debiti preesistenti la data di prima applicazione [Art. 12, comma 2, Decreto].

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non si sono verificati ulteriori casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di sviluppo nonché gli altri costi aventi utilità "pluriennale" sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a partire dall'esercizio in cui sono disponibili per l'utilizzazione economica (Principio Contabile n. 24), in quote costanti in funzione della loro vita utile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Tali investimenti sono ammortizzati a partire dalla data di inserimento nel ciclo di produzione. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in base ad un piano di durata e in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

I beni di nuovo acquisto sono ammortizzati al 50% dell'aliquota di riferimento, tenendo conto della loro partecipazione parziale al processo produttivo conseguente alla loro entrata in funzione successiva all'inizio dell'esercizio, qualora la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Non sono stati apportati ammortamenti sulle immobilizzazioni in corso di costruzione, sui cespiti non entrati in funzione e sui terreni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore rispetto al valore di iscrizione a bilancio, che è determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione.

RIMANENZE

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

CREDITI E DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato, che tiene conto del fattore temporale e, per quanto concerne i crediti, del valore di presumibile realizzo, non è stato utilizzato in quanto gli effetti non sono rilevanti. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato, infatti, nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti e debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, sono di scarso rilievo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è determinato anche tenendo conto del rischio gravante sui crediti che non presentano ancora indici di anomalia, quantificato sulla base delle perdite medie storicamente rilevate.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, per le circostanze sopra citate, sono iscritti al presunto valore di realizzo.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, per le circostanze sopra citate, sono iscritti al valore nominale.

IMPOSTE ANTICIPATE

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale. Queste poste sono state valutate con criterio pro-rata temporis.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività attribuibili all'esercizio in base al principio della competenza e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali al netto di anticipi. Tale passività è soggetta a rivalutazione legale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono state calcolate in osservanza della legislazione vigente sia per quanto riguarda l'IRES sia per quanto riguarda l'IRAP.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate con riguardo alle componenti positive e negative di reddito che originano da differenze temporanee nella tassazione. L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente è stato determinato in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, considerando eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite e anticipate per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento delle fatture da emettere e da ricevere.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

I prospetti illustrano i movimenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie relativi ad incrementi, decrementi, ammortamenti e svalutazioni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le aliquote di seguito riportate:

Descrizione	Aliquota ammortamento
Arredamento d'ufficio	12%
Attrezzatura per misura e controllo reti idriche	10%
Attrezzatura servizio igiene urbana	12,5%
Attrezzatura varia	in base alla durata del cespite (10%, 15%, 20%)
Attrezzature inferiori a euro 516,45	100%
Automezzi	20%
Automezzi specifici servizio igiene urbana	10%
Autovetture	25%
Capitalizzazione costi start-up	in base alla durata della convenzione
Cellulari	20%
Ciclomotori	25%
Costruzioni leggere	10%
Fabbricati civili	3%
Impianti allarme e di ripresa fotografica	30,00%
Impianti biogas	in base alla durata del cespite (10% - 20%)
Impianti di pesatura	7,5%
Impianti fotovoltaici	6%-7%-12,5%
Impianti gasdotto	in base a durata contratto d'affitto impianti e convenzione con Comune
Informatizzazione isole ecologiche	20%-10%
Isole ecologiche servizio igiene urbana	3%-7,5%-10%-12%-12,5%-15%-20% (in base a intervento)
Macchine d'ufficio	12%
Macchinari e apparecchi vari	15,00%
Macchinari elettronici	20%
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	in base a tipo intervento e durata contratto affitto o concessione servizio
Manutenzioni straordinarie	20%
Microturbine idrauliche	in base alla durata del cespite (7%-8,5%)
Oneri pluriennali e altre immob. immateriali	20%
Opere elettriche	15%
Realizzazione nuovi allacci	in base a durata contratto d'affitto impianti e convenzione con Comune
Serbatoi gas	5%
Software	20%
Software con licenza d'uso	in base a durata licenza
Studi e ricerche	20%
Studi e ricerche settore energia	in base alla durata della fase di studio e progettazione (10%-7%)

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.096.919	1.098.094	(1.175)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	46.666	413.282	1.629.221	37.275	1.928.361	4.054.805
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.662	412.528	1.349.512	-	1.191.008	2.956.710
Valore di bilancio	43.004	754	279.709	37.275	737.352	1.098.094
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	42.123	242.151	82.663	366.937
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	3.969	3.969
Ammortamento dell'esercizio	3.662	235	99.256	-	268.929	372.082
Totale variazioni	(3.662)	(235)	(57.133)	242.151	(182.297)	(1.176)
Valore di fine esercizio						
Costo	46.666	413.282	1.671.344	279.426	2.042.777	4.453.495
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.324	412.763	1.448.768	-	1.487.721	3.356.576
Valore di bilancio	39.342	519	222.577	279.426	555.055	1.096.919

Nel presente esercizio le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate per euro 366.937 per nuove acquisizioni e di euro 3.969 per riclassifica cespiti da immobilizzazione materiale "Impianti e macchinari" ad "altre immobilizzazioni immateriali", ridotte di euro 372.082 per ammortamenti di competenza dell'esercizio.

L'incremento della voce "Diritti di utilizzo di opere di ingegno" di euro 42.123 si riferisce principalmente ad oneri sostenuti dall'azienda per l'implementazione del programma gestionale del settore igiene urbana (euro 22.670), per lo sviluppo interno della piattaforma per il telecontrollo degli impianti fotovoltaici (euro 12.474) e per l'acquisto di licenze per potenziare la sicurezza dei sistemi informatici (euro 4.658).

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di euro 82.663 si riferisce prevalentemente all'intervento di rimotorizzazione del battello spazzino PELIKAN 1 di proprietà della Provincia di Brescia

ma in gestione a Garda Uno (euro 36.580), ad opere di manutenzione straordinaria eseguite presso i centri di raccolta di proprietà comunale (euro 26.375) e allo sviluppo della piattaforma tecnologica di telecontrollo e smart city (euro 19.240).

L'incremento della voce "Immobilizzazione in corso e acconti" di euro 242.151 si riferisce all'acquisto di moduli integrativi del software settore rifiuti per la gestione della qualità richiesta da ARERA (euro 100.000), allo sviluppo del nuovo gestionale dell'ufficio tesoreria (euro 50.446), all'integrazione del gestionale amministrativo con sistema informatico di fatturazione Tariffa Puntuale (euro 30.194) ed agli interventi straordinari realizzati presso l'unità operativa di San Felice del Benaco non ancora ultimati al 31/12/2022 (euro 29.340).

È stato eseguito un giroconto dalla classe di bilancio "Impianti e Macchinari" alla voce "Altre immobilizzazione immateriale" riferito all'investimento sulla centrale idroelettrica Magasa di proprietà comunale per un valore contabile di euro 3.969.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
13.347.401	12.077.213	1.270.188

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.899.307	17.245.094	3.489.039	1.742.924	170.679	26.547.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.488	10.567.635	2.768.234	1.016.473	-	14.469.830
Valore di bilancio	3.781.819	6.677.459	720.805	726.451	170.679	12.077.213
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	748.089	1.277.293	420.447	108.769	348.197	2.902.795
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	51.465	1.887	-	(57.321)	(3.969)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	46.476	1.715	-	13.946	62.137
Ammortamento dell'esercizio	108.360	1.099.399	175.751	182.991	-	1.566.501
Totale variazioni	639.729	182.883	244.868	(74.222)	276.930	1.270.188
Valore di fine esercizio						
Costo	4.647.396	17.819.953	3.887.082	1.851.693	447.609	28.653.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	225.848	10.959.611	2.921.409	1.199.464	-	15.306.332
Valore di bilancio	4.421.548	6.860.342	965.673	652.229	447.609	13.347.401

Nel presente esercizio le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di euro 2.902.795 per nuove acquisizioni, ridotte di euro 62.137 per dismissioni, di euro 3.969 per riclassifica investimento e di euro 1.566.501 per ammortamenti di competenza dell'esercizio.

La voce "Terreni e fabbricati" si è incrementata di euro 748.089 e riguarda principalmente l'acquisto di un terreno nel Comune di Calvagese per il quale è in corso l'iter necessario per la realizzazione della nuova sede societaria (euro 741.029), per opere di manutenzione straordinaria eseguite sul fabbricato della sede (euro 7.060).

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

La voce "Impianti e macchinari" si è incrementata di euro 1.277.293 principalmente per l'acquisto di automezzi per il settore igiene urbana (euro 997.330), manutenzione straordinaria impianto fotovoltaico di proprietà (euro 70.823), automezzi per settore attività produttive (euro 67.500) e di macchinari elettronici per il settore igiene urbana (euro 51.786).

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è incrementata di euro 420.447 principalmente per l'acquisto di attrezzatura per il settore igiene urbana (euro 370.742), per rilievi reti acquedotti (euro 29.504) e per la gestione avanzata della pressione (euro 11.300).

La voce "Altri beni materiali" si è incrementata di euro 108.769, prevalentemente per interventi di riqualificazione ed efficientamento delle reti di illuminazione pubblica (euro 64.190), per nuovi arredi sede di Padenghe (euro 39.201) e per l'arredo settore RSU (euro 5.213).

L'incremento di euro 348.197 della voce "Immobilizzazioni in corso ed acconto" è dovuto principalmente all'acquisto di un autocarro settore igiene urbana immatricolato a gennaio 2023 (euro 237.576), container (euro 93.050) e macchinari elettronici settore rifiuti (euro 7.312), beni non entrati in funzione al 31/12/2022.

Sono stati inoltre individuati i cespiti che nel corso dell'anno sono entrati in funzione: si è provveduto ad effettuare un giroconto alla voce "Impianti e macchinari" per euro 51.465, composto da euro 55.434 per l'inizio ammortamento autovetture parco automezzi mobilità elettrica, al netto riclassifica investimento centrale idroelettrica Magasa per euro 3.969, e alla voce "Attrezzature industriale e commerciali" per euro 1.887 relativi ad attrezzatura settore igiene urbana.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.982.955	26.405.003	(6.422.048)

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore.

Società	Valore al 31-12-2021	Valore al 31-12-2022	Quota posseduta	Patrimonio netto	Patrimonio netto di spettanza	Capitale sociale	Anno bilancio
AGS Azienda Global service Srl	12.144	12.144	49%	109.497	53.654	19.608	2021
Biociclo srl	269.218	269.218	24%	5.877.557	1.410.614	2.200.000	2021
La Castella Srl	9.122.686	9.122.686	50%	14.461.058	7.230.529	10.000.000	2021
Leno servizi srl	278.907	278.907	40%	805.327	322.131	500.000	30-06-2022
Imprese collegate	9.682.955	9.682.955			9.016.927		
Acque Bresciane srl	16.720.000	10.300.000	18,11%	70.234.200	12.719.414	28.520.874	2021
Bcc del Garda	1.548	Riclassificato nell'attivo circolante					
GAL Consorzio in liquidazione	500	Depositato bilancio finale di chiusura al 30-11-2022					
Altre Imprese	16.722.048	10.300.000			12.719.414		

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

TOTALE PARTECIPAZIONI	26.405.003	19.982.955			21.736.341		
------------------------------	-------------------	-------------------	--	--	-------------------	--	--

Altre imprese

La partecipazione in Acque Bresciane S.r.l. si riferisce al conferimento del ramo Idrico di Garda Uno Spa. Il conferimento è avvenuto in esecuzione di un contratto di conferimento datato 27-12-2017, che ha previsto la predisposizione di una perizia di valutazione (cosiddetta Perizia Conferimento) del ramo effettuata alla data del 30-09-2017 (presentata alle parti nei primi giorni di dicembre 2017, esaminata formalmente nel Consiglio di Amministrazione di Garda Uno Spa il 19 dicembre 2017 e giurata il 27 dicembre 2017) ed una successiva con l'aggiornamento dei valori alla data del 31-12-2017 (cosiddetta Perizia Supplemento) predisposta nel corso dell'anno 2018.

Il valore iscritto a bilancio di tale partecipazione (pari a euro 16.720.000) è stato determinato sulla base dei criteri utilizzati nell'iniziale Perizia di Conferimento. A copertura del rischio che tale valore, per effetto della causa avviata con Acque Bresciane, non venisse riconosciuto, risultava accantonato in bilancio un fondo rischi per euro 10.136.948.

Con sentenza del 09-12-2022 è stata rigettata l'impugnativa della delibera assembleare del 31-10-2018 di Acque Bresciane e successivamente è stato raggiunto un accordo transattivo tra le parti che ha previsto la rinuncia all'appello da parte di Garda Uno a fronte della chiusura della lite a spese legali compensate. A fronte della chiusura della causa, il valore inizialmente iscritto a bilancio di euro 16.720.000, è stato allineato ad euro 10.300.000 (valore di Perizia di Supplemento giurata del 29.10.2018) utilizzando il fondo rischi stanziato a suo tempo.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
457.825	439.473	18.352

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo possono essere sintetizzate come di seguito.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materiale di consumo e parti di ricambio c/o officina servizio rifiuti	313.779	268.179	45.600
Materiale per settore attività produttive	123.052	146.457	-23.405
Materiale telecontrollo	20.994	24.838	-3.843
totale	457.825	439.473	18.352

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	439.473	18.352	457.825
Totale rimanenze	439.473	18.352	457.825

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	4.760.857	2.701.735	7.462.592	7.462.592	-
Crediti verso collegate	289.292	-200.681	88.611	88.611	-
Crediti tributari	1.954.423	-428.071	1.526.352	1.526.352	-
Crediti per imposte anticipate	764.943	999.970	1.764.912	1.764.912	-
Crediti verso altri	218.932	-54.708	164.225	118.956	45.269
Attività finanziarie in altre partecipazioni non immob.	0	1.548	1.548	1.548	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.988.447	3.019.793	11.008.240	10.962.971	45.269

Non viene presentata la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica in quanto non significativa (esclusivamente verso Italia).

Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.462.592	4.760.857	2.701.735

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti v/utenti e vs clienti	7.739.571	5.057.686	2.681.885
Fondo svalutazione crediti	276.898	294.418	-17.520
Fondo rettifica microcrediti	81	2.411	-2.331
totale	7.462.592	4.760.857	2.701.735

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato nel corso dell'esercizio a seguito dell'utilizzo per euro 57.700 a definitiva chiusura di posizioni aperte e per l'accantonamento di euro 40.180.

Per quanto attiene alla voce "crediti v/clienti" sono presenti i crediti v/soci come da tabella riportata:

Descrizione	Apertura 01/01/2022	Estratto conto 31/12/2022	Fatture/Note da emettere	Credito 31/12/2022
Comune di Calcinato	122.233	229.463	625	230.088

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Comune di Calvagese della riviera	31.513	28.058	1.667	29.725
Comune di Carpenedolo	44.746	18.269	21.817	40.086
Comune di Dello		123.934	0	123.934
Comune di Desenzano del Garda	428.842	903.084	31.420	934.503
Comune di Gardone Riviera	102.901	169.573	8.684	178.257
Comune di Gargnano	65.215	152.465	4.138	156.603
Comune di Gottolengo	0	0	0	0
Comune di Leno	400	1.200	59.407	60.607
Comune di Limone sul Garda	64.833	135.448	0	135.448
Comune di Lonato del Garda	194.657	300.743	25.290	326.033
Comune di Magasa	477	1.861	0	1.861
Comune di Manerba	0	3.200	0	3.200
Comune di Manerbio	120.704	223.260	1.224	224.484
Comune di Moniga del Garda	4.947	5.132	3.068	8.200
Comune di Muscoline	0	0	0	0
Comune di Offlaga	108.099	69.130	6.596	75.726
Comune di Padenghe sul Garda	2.860	151.815	5.770	157.585
Comune di Polpenazze del Garda	57.413	76.287	1.292	77.580
Comune di Pontevico	56.618	92.068	0	92.068
Comune di Pozzolengo	69.592	108.180	-29.006	79.175
Comune di Prevalle	45.802	4.094	4.016	8.110
Comune di Provaglio d'Iseo	131.949	101.971	24.431	126.402
Comune di Puegnago del Garda	34.566	86.948	5.680	92.628
Comune di Roè Volciano	1.504	2.892	7.703	10.594
Comune di Salò	370.402	467.019	185.860	652.879
Comune di San Felice del Benaco	75.523	58.433	1.630	60.063
Comune di Sirmione	33.131	41.081	6.943	48.024
Comune di Soiano del lago	21.388	98.889	4.892	103.781
Comune di Tignale	35.608	56.704	60	56.764
Comune di Toscolano Maderno	185.881	323.088	15.758	338.846
Comune di Tremosine sul Garda	48.313	116.041	1.563	117.603
Comune di Valvestino	60.781	35.390	0	35.390
Comune di Verolanuova	252.974	276.858	861	277.720
Comunità Montana	0	0	0	0
Provincia di Brescia	147.150	43.650	190.824	234.474
Azienda Gardasana Servizi SpA	542.723	228.529	17.320	245.850
totale	3.463.747	4.734.757	609.536	5.344.292

Si segnala che le operazioni con i Comuni soci si sono svolte a valori di mercato in base ad appositi contratti di servizio stipulati con la Società.

Crediti verso imprese collegate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
88.611	289.292	(200.681)

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Descrizione	Apertura 01/01/2022	Ricavo 2022	Estratto conto 31/12/2022	Fatture/Note da emettere	Altri crediti	Credito 31/12/2022
AGS Azienda global service	1.155	18.867	5.361	0	0	5.361
Biociclo srl	163.586	10.136	0	0	0	0
La Castella srl	40.500	12.000	10.980	0	25.557	36.537
Leno Servizi srl	84.051	197.224	46.187	526	0	46.713
	289.292	238.227	62.528	526	25.557	88.611

Crediti tributari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.526.352	1.954.423	(428.071)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Erario c/IVA a credito	402.991	578.820	-175.829
Erario c/imposta virtuale	10.633	10.633	0
Crediti v/Inail e INPS	9.771	1.617	8.154
Credito IRES	799.021	1.113.213	-314.192
Credito IRAP	0	36.847	-36.847
Altri crediti d'imposta	74.593	52.544	22.049
Credito d'imposta beni strum.	229.344	160.748	68.596
totale	1.526.352	1.954.423	-428.071

La voce "credito d'imposta beni strumentali" rappresenta i benefici fiscali riconosciuti dalla Legge 160 /2019 e dalla Legge 178/2020 in sostituzione alle previgenti discipline del super ammortamento.

Tali crediti di imposta si qualificano come contributi in conto impianti e sono stati contabilizzati e riclassificati nella voce A.5.b) "Ricavi e proventi diversi" e rilasciati con la tecnica dei risconti passivi.

Crediti imposte anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.764.912	764.943	999.969

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili.

Per una descrizione più dettagliata delle stesse si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Crediti verso altri entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
118.956	173.765	(54.810)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Anticipi fornitori	20.761	516	20.245

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Crediti diversi	63.026	16.394	46.632
Crediti v/fornitori	9.800	27.867	-18.066
Prestito fruttifero	25.369	31.488	-6.120
Caparra confirmatoria	0	97.500	-97.500
totale	118.956	173.765	-54.810

Crediti verso altri oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
45.269	45.167	102

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Depositi cauzionali	32.865	32.865	0
Depositi cauzionali trattenute RAEE	12.404	12.302	102
totale	45.269	45.167	102

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	1.548	1.548
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.548	1.548

Società	Valore al 31-12-2022	Valore al 31-12-2021	Variazioni
Bcc del Garda	1.548	0	1.548
totale	1.548	0	1.548

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.132.618	7.566.381	(433.764)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.566.038	(433.673)	7.132.365
Denaro e altri valori in cassa	343	(90)	253
Totale disponibilità liquide	7.566.381	(433.763)	7.132.618

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, è incluso l'importo di euro 4.000.000 riferito a somme vincolate fino al 02/02/2023 ma con possibilità di smobilizzo su richiesta del cliente.

Ulteriori dettagli in merito alla dinamica finanziaria sono desumibili dal rendiconto finanziario presentato tra i prospetti di bilancio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
999.496	351.570	647.926

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ribaltabili in ragione del tempo.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Costi anticipati	51.567	76.751	-25.184
Risconti attivi	249.783	228.612	21.171
Ratei attivi	698.146	46.207	651.939
totale	999.496	351.570	647.926

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
28.706.923	26.479.073	2.227.850

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito da n. 10.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 1 ciascuna.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000.000	-	-	-		10.000.000
Riserve di rivalutazione	3.335.383	-	-	-		3.335.383
Riserva legale	2.045.832	-	-	-		2.045.832
Altre riserve						
Riserva straordinaria	9.680.860	-	947.354	-		10.628.214
Versamenti in conto capitale	271.685	-	-	-		271.685
Varie altre riserve	451.959	-	-	-		451.959
Totale altre riserve	10.404.504	-	947.354	-		11.351.858
Utile (perdita) dell'esercizio	947.354	(947.354)	-	-	2.217.850	2.217.850
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(254.000)	-	-	(10.000)		(244.000)
Totale patrimonio netto	26.479.073	(947.354)	947.354	(10.000)	2.217.850	28.706.923

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	10.000.000		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A-B	-
Riserve di rivalutazione	3.335.383		-
Riserva legale	2.045.832		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	10.628.214		-
Versamenti in conto capitale	271.685	A-B	271.685

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Varie altre riserve	451.959	A-B	451.959
Totale altre riserve	11.351.858		723.644
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(244.000)		-
Totale	26.489.073		723.644
Residua quota distribuibile			723.644

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva di rivalutazione si riferisce alla rivalutazione del fabbricato sede operata nell'esercizio 2020.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.365.362	11.800.828	(6.435.466)

Movimentazione fondi rischi e oneri

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Fondo rischi e spese future	11.800.828	4.155.006	10.590.472	5.365.362
totale	11.800.828	4.155.006	10.590.472	5.365.362

Le movimentazioni del Fondo rischi e oneri intervenute nel 2022 sono le seguenti:

- Incrementi per euro 4.155.006:
 - euro 155.006 per le spese future relative al premio di risultato anno 2022 che verrà liquidato al personale dipendente dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci;
 - euro 1.500.000 in relazione ai rischi di potenziali contestazioni/rettifiche, da parte di ARERA, alle operazioni di revisione PEF (ed alle relative revisioni tariffarie assunte da comuni soci dell'Azienda serviti in ambito igiene urbana);
 - euro 2.500.000 in relazione a potenziali rischi derivanti dalle iniziative svolte dalle proprie partecipate del settore discariche, per oneri da prescrizioni autorizzative.
- Decrementi per euro 10.590.472:
 - euro 155.104 per le spese future relative al premio di risultato anno 2021 liquidate nel corso del 2022 dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci.
 - euro 34.500 per esubero di fondo derivante dalla definizione di posizioni riferite al procedimento civile per l'evento 2009 di San Felice;
 - euro 82.984 a copertura di spese legali e compensi professionali riferiti al ciclo idrico;
 - euro 27.897 per sopraggiunti termini di prescrizione delle richieste di risarcimento danni legate alle domande pervenute per l'evento di epidemia del 2009 nel Comune di San Felice;
 - euro 48.221 a copertura di costi riconosciuti ad AgS S.p.A. a titolo di rimborso spese per attività svolte nella gestione calore e illuminazione pubblica;
 - euro 10.136.948 per l'allineamento della partecipazione in Acque Bresciane come meglio descritto alla voce "Immobilizzazioni finanziarie";

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

- o euro 104.818 per esubero di fondo per la definizione di posizioni riferite al ciclo idrico.

Si riporta il dettaglio del Fondo rischi e spese future al 31-12-2022:

Descrizione	Importo
Premio di risultato dipendenti	155.006
Procedimento civile evento San Felice	25.941
Richieste risarcimento danni evento San Felice	75.671
Settore ciclo idrico	721.423
ARERA revisione PEF	1.500.000
Prescrizioni autorizzative scariche	2.500.000
Tariffe VRG-FNI	387.321
Totale	5.365.362

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per il trattamento di fine rapporto, pari a euro 456.195, assicura l'integrale copertura di quanto maturato al 31.12.2022, in conformità alle disposizioni legislative riguardanti i rapporti di lavoro, tale fondo è indicato al netto della quota tesoreria INPS.

Il fondo ha subito i movimenti di seguito riportati:

Descrizione fondo	TFR al 31-12-2021	Accantonamento /Maturato nell'esercizio	Utilizzo/ Versamenti	TFR al 31-12-2022
Fondo TFR	3.156.837	516.698	-192.241	3.481.294
Tesoreria INPS	-2.711.829	-498.509	177.994	-3.032.344
F.do TFR V /Pegaso	6.392	19.886	-19.034	7.244
Totale al netto tesoreria	451.400	38.075	-33.281	456.195

Debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.878.490	1.626.423	8.504.914	3.659.481	4.845.433
Debiti verso altri finanziatori	123.304	924	124.228	124.228	0
Debiti vs fornitori	7.079.995	754.203	7.834.198	7.834.198	0

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Debiti verso collegate	170.483	-7.151	163.333	163.333	0
Debiti tributari	141.064	228.542	369.606	369.606	0
Debiti previdenziali	491.220	19.706	510.926	510.926	0
Altri debiti	1.030.381	144.500	1.174.879	1.172.076	2.803
Totale debiti	15.914.937	2.767.148	18.682.084	13.833.848	4.848.236

Non viene presentata la suddivisione dei debiti per area geografica in quanto non significativa (esclusivamente verso Italia).

Debiti verso banche entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.659.481	2.080.472	1.579.009

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Anticipazioni fatture	0	1.102.661	-1.102.661
Conto di credito speciale	2.500.000	0	2.500.000
Competenze passive non liquidate	6.796	6.718	78
Unicredit	138.065	131.991	6.074
BCC Del Garda	102.255	99.846	2.409
Banca Popolare di Sondrio	100.020	98.286	1.734
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	444.658	278.387	166.271
Banco BPM	367.687	362.584	5.103
Totale	3.659.481	2.080.472	1.579.009

I debiti v/banche entro 12 mesi includono le rate dei finanziamenti a medio - lungo termine che verranno rimborsate nel corso del 2023 per euro 1.152.685.

Nel corso dell'esercizio è stato acceso un nuovo finanziamento con la BPER Banca di euro 1.200.000 a copertura di investimenti del settore igiene urbana.

Debiti vs banche oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.845.433	4.798.018	47.416

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Unicredit	704.259	842.324	-138.065
BCC Del Garda	378.579	480.734	-102.155
Banca Popolare di Sondrio	463.288	563.307	-100.019
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	2.068.210	1.312.869	755.341
Banco BPM	1.231.098	1.598.785	-367.687
totale	4.845.433	4.798.018	47.416

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Descrizione	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Unicredit	704.259	0	704.259
BCC Del Garda	378.579	0	378.579
Banca Popolare di Sondrio	463.288	0	463.288
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	2.068.210	0	2.068.210
Banco BPM	1.231.098	0	1.231.098
totale	4.845.433	0	4.845.433

Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
124.228	123.304	924

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debito v/FRISL Comunità Montana	122.414	122.414	0
Carte di credito	1.815	891	924
totale	124.228	123.304	924

Il debito iscritto a bilancio nei confronti della Comunità Montana rappresenta l'esposizione relativa alle quote FRISL che devono essere versate per gli interventi realizzati da Garda Uno (isole ecologiche). Il pagamento al momento risulta in sospeso in attesa di un confronto congiunto per la definizione del riconoscimento di maggiori oneri sostenuti da Garda Uno relativamente al progetto "G00043 realizzazione isole ecologiche contributi 1997/1198 FRISL".

Debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.834.198	7.079.995	754.203

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti v/fornitori	7.834.198	7.079.995	754.203
totale	7.834.198	7.079.995	754.203

Nella voce "Debiti v/fornitori" sono comprese fatture da ricevere per euro 1.254.254.

Nella voce "Debiti v/fornitori" sono compresi i seguenti debiti vs i soci:

Descrizione	Apertura 01/01 /2022	Estratto conto 31/12/2022	Fatture/Note credito da ricevere	Debito 31/12 /2022
Comune di Calcinato	0	0	0	0
Comune di Calvagese della riviera	0	0	0	0
Comune di Carpenedolo	0	0	0	0

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Comune di Dello		0	0	
Comune di Desenzano del Garda	0	0	0	0
Comune di Gardone Riviera	3.176	0	795	795
Comune di Gargnano	828	828	0	828
Comune di Gottolengo	0	0	0	0
Comune di Leno	0	0	0	0
Comune di Limone sul Garda	0	0	0	0
Comune di Lonato del Garda	0	0	0	0
Comune di Magasa	0	0	9.756	9.756
Comune di Manerba	0	0	0	0
Comune di Manerbio	1.077	1.077	0	1.077
Comune di Moniga del Garda	0	0	0	0
Comune di Muscoline	0	0	0	0
Comune di Offlaga	0	0	0	0
Comune di Padenghe sul Garda	0	0	0	0
Comune di Polpenazze del Garda	0	0	0	0
Comune di Pontevico	0	0	0	0
Comune di Pozzolengo	0	0	0	0
Comune di Prevalle	0	0	0	0
Comune di Provaglio d'Iseo	0	0	0	0
Comune di Puegnano del Garda	0	0	0	0
Comune di Roè Volciano	0	0	0	0
Comune di Salò	0	0	0	0
Comune di San Felice del Benaco	0	0	0	0
Comune di Sirmione	0	0	0	0
Comune di Soiano del lago	0	0	0	0
Comune di Tignale	44.637	43.857	0	43.857
Comune di Toscolano Maderno	7.000	0	0	0
Comune di Tremosine sul Garda	0	0	0	0
Comune di Valvestino	0	0	0	0
Comune di Verolanuova	0	0	0	0
Comunità Montana	0	0	0	0
Provincia di Brescia	0	0	0	0
Azienda Gardesana Servizi S.p. A.	0	50.899	770	51.668
totale	49.717	96.660	11.320	107.981

Debiti v/imprese collegate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
163.333	170.483	-7.150

L'importo iscritto a bilancio è riferito a fatture ricevute e da ricevere da parte della collegata Biociclo srl.

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Descrizione	Apertura 01/01/2022	Costo 2022	Estratto conto 31/12/2022	Fatture/Note da ricevere	Debito 31/12/2022
AGS Azienda global service	0	0	0	0	0
Biociclo srl	170.483	1.073.996	83.265	80.068	163.333
La Castella srl	0	0	0	0	0
Leno Servizi srl	0	0	0	0	0
totale	170.483	1.073.996	83.265	80.068	163.333

Debiti tributari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
369.606	141.064	228.542

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione
IRPEF su retribuzioni dipendenti	187.012	46.561	140.452
Ritenute d'acconto professionisti	17.860	11.365	6.495
Addizionale regionale - comunale IRPEF	335	-43	378
Addizionale provinciale rifiuti	22.121	0	22.121
Altri debiti	37.546	40	37.506
Imposta sostitutiva TFR	30.599	14.371	16.228
Imposta sostitutiva rivalutazione (3%)	34.384	68.770	-34.386
Debito IRAP	39.749	0	39.749
Totale	369.606	141.064	228.542

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
510.926	491.220	19.706

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Debiti v/INPDAP	19.314	19.670	-356
Debiti v/INAIL	10.107	0	10.107
Debiti v/INPS	306.288	301.245	5.043
Debiti v/PREVINDAI	20.363	20.286	78
Debiti v/PREVIAMBIENTE	6.784	6.262	521
Debiti v/FASDA	9.869	8.757	1.112
Debiti diversi v/Istituti previdenziali	138.201	135.000	3.201
totale	510.926	491.220	19.706

Altri debiti entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.172.076	1.027.578	144.500

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Debiti diversi	280.721	68.217	212.504
Debiti v/amministratori	2.918	2.995	-77
Debiti v/collaboratore	2.353	0	2.353
Debiti v/Dipendenti	390.418	480.003	-89.585
Debiti diversi v/dipendenti	495.665	476.362	19.303
totale	1.172.076	1.027.578	144.500

Altri debiti oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.803	2.803	0

La voce "Altri debiti oltre 12 mesi" è rappresentata da depositi cauzionali così composti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Depositi cauzionali	900	900	0
Depositi cauzionali utenti GPL comune di Tremosine	1.803	1.803	0
Depositi cauzionali utenti GPL comune di Tignale	100	100	0
totale	2.803	2.803	0

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
814.890	1.279.943	-465.053

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.
La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Contributi c/impianti - servizio rifiuti	94.775	112.126	-17.351
Contributi c/impianti - progetto eway	96.842	192.667	-95.825
Contributi c/impianti	265.514	757.418	-491.904
Contributi allacci gas	8.991	10.276	-1.284
Contributi c/impianti - credito d'imposta beni strumentali	234.329	149.547	84.782
Contributi c/impianti - credito d'imposta ecobonus	33.538	41.925	-8.387
Ratei passivi	25.688	15.984	9.704
Risconti passivi/Ricavi futuri	55.212	0	55.212
totale	814.890	1.279.943	-465.053

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

L'incremento della voce risconti passivi si riferisce prevalentemente ai crediti d'imposta previsti per gli investimenti in beni strumentali. Trovano contropartita alla voce di conto economico A.5) "Altri ricavi e proventi".

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
33.519.431	29.313.021	4.206.411

Si riporta la suddivisione dei ricavi per categoria di attività:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Ricavi servizio igiene urbana	28.867.499	25.860.982	3.006.517
Ricavi servizio fotovoltaico e idroelettrico	1.433.187	992.021	441.166
Ricavi servizio illuminazione pubblica	852.325	785.857	66.468
Ricavi servizi cimiteriali	697.634	422.256	275.378
Ricavi servizio gestione calore	502.828	367.163	135.665
Ricavi servizio facility immobili	335.630	343.141	-7.511
Ricavi servizio mobilità	525.312	296.315	228.997
Ricavi servizio telecontrollo	53.360	122.894	-69.534
Ricavi servizio ufficio tecnico	251.656	122.392	129.264
totale	33.519.431	29.313.021	4.206.411

A.5) Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.782.562	2.297.771	4.484.791

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Contributi c/esercizio	31.195	2.232	28.963
Tariffa incentivante GSE	504.673	480.945	23.728
totale A.5)a.	535.868	483.177	52.691
Rimborso per realizzazione investimenti	111.581	114.408	-2.827
Contributi c/capitale beni strumentali ed ecobonus	42.448	27.309	15.138
Sopravvenienze attive	946.100	62.965	883.135
Sopravvenienze attive -			

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

conferimento ramo idrico	3.716.948	0	3.716.948
Utilizzo fondo perdite su crediti	57.700	13.657	44.043
Utilizzo fondo rischi e spese future	131.205	100.403	30.802
Rimborso accisa gasolio	14.566	44.705	-30.139
Ricavi da personale a comando	151.192	227.987	-76.795
Ricavi gas gestione a terzi	40.002	40.002	0
Indennizzi vari	107.700	48.102	59.598
Plusvalenze da realizzo	23.440	216.950	-193.510
Ricavi per service Acque Bresciane	877.980	879.898	-1.918
Altri ricavi	25.832	38.209	-12.377
totale A.5) b.	6.246.694	1.814.594	4.432.100
totale	6.782.562	2.297.771	4.484.791

La voce "Contributi c/esercizio" si riferisce a:

- euro 1.883 erogato da Fondirigenti per il piano formativo FDIR 29600 "PROGETTO DI FORMAZIONE PER GARDA UNO SPA";
- euro 29.312 riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sotto forma di credito d'imposta a copertura dei consumi di gasolio autotrasportatori del I trimestre 2022 (art. 3 DL 150/2022).

La voce "Tariffa incentivante" è rappresentata dai contributi erogati dal GSE a fronte della produzione di energia elettrica da risorse fotovoltaiche e idroelettriche. A fronte di contributi maturati per euro 504.673 si segnala che sono stati accreditati nell'anno 2022 euro 424.403 e nell'anno 2023 euro 65.681, mentre euro 14.589 non risultano ancora accreditati. Nel corso dell'anno 2022 sono stati riscossi inoltre contributi per euro 15.263 di competenza dell'anno precedente e compresi quindi nel conto economico del bilancio d'esercizio al 31.12.2021.

Nel corso dell'anno sono stati iscritti i seguenti contributi che, per effetto dell'applicazione del metodo indiretto che ne prevede l'iscrizione a conto economico in modo proporzionale allo sfruttamento del bene finanziato, sono poi stati riscontati trovando contropartita alla voce di stato patrimoniale passivo E "ratei e risconti":

- Crediti d'imposta previsti dalla Legge di Bilancio 2021 per gli investimenti in beni strumentali realizzati nel 2022, ex super ammortamento (euro 118.844).

La voce "Rimborso per realizzazione investimenti" rappresenta il rilascio delle quote di contributi, riscossi negli anni precedenti, a copertura principalmente degli ammortamenti 2022 degli investimenti per il progetto e-way (euro 95.285) e per il centro di raccolta di Manerbio (euro 10.909).

La voce "Sopravvenienze attive" comprende posizioni chiuse in seguito alla definizione della causa contro Acque Bresciane (euro 768.605); allineamenti del fondo rischi per importi risultanti in esubero (euro 64.728) ed il contributo erogato da Fondimpresa nel 2022 per il piano formativo codice 278685 riferito a costi sostenuti nel 2021 (euro 33.458).

La voce "Sopravvenienza attiva - conferimento ramo idrico" si riferisce al risultato derivante dall'allineamento della partecipazione in Acque Bresciane dopo l'utilizzo del fondo rischi stanziato a suo tempo a tale scopo, trattasi dell'effettivo plusvalore derivante dall'operazione di conferimento del ramo idrico, per maggiori informazioni si rimanda alla voce "Immobilizzazioni finanziarie".

La voce "Utilizzo fondo perdite su crediti" trova contropartita nel conto economico del presente esercizio alla voce B.14) "oneri diversi di gestione" (perdite su crediti) e nello stato patrimoniale attivo alla voce C. II.1) "crediti verso clienti" (fondo svalutazione crediti e fondo microcrediti).

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

La voce "Utilizzo fondo rischi e spese future" trova contropartita nello stato patrimoniale passivo alla voce B) "fondi rischi" e si riferisce alle seguenti operazioni:

- euro 48.221 a copertura di costi sostenuti per attività riconosciute ad AGS SpA per attività gestione calore e illuminazione pubblica;
- euro 82.984 a copertura di spese legali e compensi professionali riferiti al ciclo idrico.

La voce "Rimborso accisa gasolio" rappresenta il beneficio riconosciuto dall'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (Ufficio delle Dogane di Brescia) sui consumi di gasolio per uso autotrazione ai sensi dell'art. 24-ter Decreto Legislativo n. 504/95, punto 4-bis tabella A, tot. annuo euro 14.566.

Le voci "Ricavi da personale a comando" (euro 115.192) e "Ricavi per service Acque Bresciane" si riferiscono agli importi fatturati alla società partecipata riconducibili agli accordi sottoscritti in sede di conferimento del servizio idrico integrato e rinnovati nel 2022 fino al 2027.

Costi della produzione

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.181.548	1.779.957	401.591

Si riporta la suddivisione dei costi per categoria di attività:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Costi servizio Igiene Urbana	1.675.814	1.231.896	443.918
Costi servizio fotovoltaico e idroelettrico	210.390	181.652	28.738
Costi servizio illuminazione pubblica	29.810	128.518	-98.708
Costi servizi cimiteriali	27.313	26.677	636
Costi servizio gestione calore	7.490	13.272	-5.782
Costi servizio facility immobili comunali	27.359	15.784	11.575
Costi servizio mobilità	108.594	80.318	28.276
Costi servizio telecontrollo	0	2.724	-2.724
Costi servizi generali	21.389	37.685	-16.296
Costi generali attività produttive	73.391	61.429	11.962
totale	2.181.548	1.779.957	401.591

B.7) Costi per servizi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.413.448	16.709.226	2.704.222

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Smaltimenti rifiuti	5.759.938	5.460.546	299.392
Energia elettrica	1.497.235	917.730	579.505
Manutenzioni	908.492	788.966	119.526
Altri costi	723.234	485.984	237.250
Prestazioni da terzi	10.219.757	8.764.891	1.454.866
Assicurazioni	304.792	291.109	13.683
totale	19.413.448	16.709.226	2.704.222

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Si riporta la suddivisione dei costi per categoria di attività:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Costi servizio Igiene Urbana	15.397.775	13.678.747	1.719.028
Costi servizio fotovoltaico e idroelettrico	1.266.971	801.321	465.650
Costi servizio illuminazione pubblica	207.937	217.741	-9.804
Costi servizi cimiteriali	251.892	113.213	138.679
Costi servizio gestione calore	422.159	222.842	199.317
Costi servizio facility immobili	204.645	233.878	-29.234
Costi servizio mobilità	244.854	153.816	91.038
Costi servizio telecontrollo	25.554	112.226	-86.672
Costi ufficio tecnico	97.728	31.138	66.590
Costi servizi generali	1.103.328	957.329	145.998
Costi generali attività produttive	190.607	186.975	3.632
totale	19.413.448	16.709.226	2.704.222

B.8) Costi per godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
906.962	766.398	140.564

I costi per godimento beni di terzi sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Affitti	236.433	209.190	27.243
Canoni Leasing	376.606	375.051	1.555
Locazioni operative	24.975	21.744	3.231
Noleggi	268.948	160.413	108.535
totale	906.962	766.398	140.564

B.9) Costi per il personale

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.594.711	9.016.078	578.633

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Salari e stipendi	6.921.061	6.499.043	422.018
Oneri sociali	2.229.685	2.117.674	112.011
Trattamento di fine rapporto	443.965	399.361	44.604
totale	9.594.711	9.016.078	578.633

B.12) Accantonamento per rischi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.000.000	48.221	3.951.779

È stato accantonato complessivamente l'importo di euro 4.000.000 in relazione ai seguenti eventi:

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

- Accantonamento di euro 1.500.000 per rischi afferenti a potenziali contestazioni/rettifiche, da parte di ARERA, alle operazioni di revisione PEF (ed alle relative revisioni tariffarie assunte dai comuni Soci dell'Azienda serviti in ambito igiene urbana);
- Accantonamento di euro 2.500.000 per rischi derivanti dalle iniziative svolte dalle proprie partecipate del settore discariche, afferenti a potenziali oneri da prescrizioni autorizzative.

B.14) Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
478.482	406.309	72.173

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Altri costi	110.935	70.314	40.621
Concessioni	16.090	7.443	8.647
Contributo ARERA	7.911	7.418	493
Costi vari - n.d.	8.715	16.378	-7.663
Imposte, tasse e diritti	85.508	82.654	2.854
Liberalità e contributi	0	0	0
Minusvalenze/Insussistenze	3.691	854	2.837
Oneri fidejussioni	9.866	9.736	130
Oneri pratica leasing	2.020	2.752	-732
Oneri sinistri	26.588	154.276	-127.688
Oneri vari automezzi	9.191	9.384	-193
Perdite su crediti	57.700	13.657	44.043
Quota associativa	19.124	19.124	0
Sanzioni amministrative	66	355	-289
Sanzioni codice della strada	1.024	1.399	-375
Sopravvenienze passive	120.053	10.565	109.488
totale	478.482	406.309	72.173

Nella voce "Altri costi" sono iscritti principalmente i costi per la cancelleria, contributi ANAC ed inserzioni pubblicazioni.

Proventi e oneri finanziari

C.15) e C.16) Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.299	201	5.098

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Interessi attivi	0	8	-8
Interessi attivi c/c	5.085	60	5.025
Interessi attivi su prestiti fruttiferi	214	133	81
totale	5.299	201	5.098

C.17) e C.17)bis. Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
130.656	153.794	-23.139

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Interessi passivi moratori	17	119	-102
Interessi passivi mutuo/finan	90.366	93.018	-2.652
Interessi passivi conto corrente	49	3	46
Interessi passivi ant. fatture	8.234	6.717	1.516
Minusvalenza da partecipazioni	500	0	500
Interessi passivi	486	808	-322
Oneri finanziari bancari e postali	31.003	53.129	-22.126
Perdite su cambi	1	0	1
totale	130.656	153.794	-23.139

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non sono stati sostenuti elementi di ricavo e/o costo di entità od incidenza eccezionale ulteriori rispetto a quanto descritto nel precedente paragrafo "A5 Altri ricavi e proventi" e "B12 Accantonamenti per rischi ed oneri".

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa ai componenti straordinari, conseguentemente le partite incluse in tale classe sono state riclassificate per natura nelle voci più idonee.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte iscritte a bilancio pari a euro - 556.706 si riferiscono a euro 448.224 per imposte correnti, euro - 999.969 per imposte anticipate e euro - 4.961 per imposte anni precedenti.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate dell'esercizio sono state calcolate sulle differenze temporanee fra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali. In particolare le attività derivanti da imposte anticipate, rilevate nello stato patrimoniale ed esposte tra i crediti alla voce C.II. 5.ter), sono le seguenti:

Voce	Ammontare delle differenze temporanee	Imponibile	Imposta	Aliquota	Effetto fiscale 2022	Credito iscritto al 31/12/2021	imposte anticipate
Contributi allacci gas	1.588	1.588	Ires	24%	381	436	54
		1.588	Irap	3,9%	62	71	9
Esigibilità							

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

crediti per consumi pubblici	267.514	267.514	Ires	24%	64.203	64.203	0
Rischio San Felice e conferimento ramo idrico - 2017	453.909	453.909	Ires	24%	108.938	128.854	19.916
		453.909	Irap	3,9%	17.702	20.939	3.236
Corte d'appello giudizi civili San Felice - 2017	25.941	25.941	Ires	24,00%	6.226	14.506	8.280
		25.941	Irap	3,9%	1.012	2.357	1.346
Fondo FNI - 2017	387.321	387.321	Ires	24,00%	92.957	92.957	0
		387.321	Irap	3,9%	15.106	15.106	0
Svalutazione crediti - fondo tassato	178.712	178.712	Ires	24,00%	42.891	53.550	10.659
Premio dipendenti	155.006	155.006	Ires	24,00%	37.201	37.225	23
Interessi passivi moratori non pagati - 2019	0	0	Ires	24,00%	0	195	195
Interessi passivi moratori non pagati - 2021	0	0	Ires	24,00%	0	1	1
Interessi passivi moratori non pagati - 2022	2	2	Ires	24,00%	1	0	1
OIC 29 - ripristino patrimonio netto 31.12.2015	33.445	33.445	Ires	24,00%	8.027	8.831	804
		33.445	Irap	3,900%	1.304	1.435	131
Richiesta danni San Felice - 2019	75.671	75.671	Ires	24,00%	18.161	24.856	6.695
		75.671	Irap	3,900%	2.951	4.039	1.088
Svalutazione gas -2019	550.305	550.305	Ires	24,00%	132.073	150.622	18.549
		550.305	Irap	3,900%	21.462	24.476	3.014
Svalutazione mobilità - 2020	266.104	266.104	Ires	24,00%	63.865	91.897	28.032
		266.104	Irap	3,900%	10.378	14.933	4.555
Insussistenza pannelli FTV -2022	14.375	14.375	Ires	24,00%	3.450		-3.450
		14.375	Irap	3,900%	561		-561
Rischio regolazione ARERA -2022	1.500.000	1.500.000	Ires	24,00%	360.000		-360.000
		1.500.000	Irap	3,900%	58.500		-58.500
Rischio iter autorizzativo fondo	2.500.000	2.500.000	Ires	24,00%	600.000		-600.000
		2.500.000	Irap	3,900%	97.500		-97.500

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

discarica - 2022							
AGS SpA richiesta rimborso spese -2021	0	0	Ires 24,00%	0	11.573	11.573	
		0	Irap 3,900%	0	1.881	1.881	
	6.409.895	6.409.895		totale	1.764.912	764.943	-999.969

INFORMAZIONI EX ART. 2427 N. 22 - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

A-Leasing - n. contratto: AA/12897

- data inizio locazione: 25/01/2017
- data fine locazione: 25/01/2022
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 20.054

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Attività produttive - autovetture - Nissan	0	-4	20.054	0	20.054	0

- Intesa SanPaolo (ex UBI Leasing) - n. contratto 76097391

- data inizio locazione: 26/04/2017
- data fine locazione: 01/06/2022
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 146.020

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Igiene urbana - autocarro - spazzatrice	0	53	146.020	14.602	80.311	65.709

Credit Agricole - n. contratto: 01537621

- data inizio locazione: 05/04/2018
- data fine locazione: 19/04/2023
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 150.936

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Igiene urbana - autocarro - spazzatrice	9.202	379	150.936	15.094	67.921	83.015

Credit Agricole - n. contratto: 01544306

- data inizio locazione: 12/06/2019
- data fine locazione: 12/06/2024
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 148.500

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Igiene urbana - autocarro - n.2 Mirsubishi con costipatorre	44.330	987	148.500	14.850	51.975	96.525

Credit Agricole - n. contratto: 01544461

- data inizio locazione: 20/06/2019
- data fine locazione: 24/06/2024
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 185.991

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Igiene urbana - autocarro - n.2 spazzatrici	55.510	1.253	185.991	18.599	65.097	120.894

Credit Agricole - n. contratto: 01544701

- data inizio locazione: 04/07/2019
- data fine locazione: 29/07/2024
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 125.485

--	--	--	--	--	--	--

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Igiene urbana - autocarro IVECO a 4 assi	39.551	886	125.485	12.549	43.920	81.566

Credit Agricole - n. contratto: 01545678

- data inizio locazione: 23/10/2019
- data fine locazione: 11/11/2024
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 128.492

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Igiene urbana - autocarro - spazzatrice	49.093	1.034	128.492	12.849	44.972	83.520

Credit Agricole - n. contratto: 01548402

- data inizio locazione: 08/05/2020
- data fine locazione: 08/05/2025
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 32.437

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Attività produttive - autovettura - Tiguan	15.618	308	32.437	8.109	20.273	12.164

Credit Agricole - n. contratto: 01548578

- data inizio locazione: 26/05/2020
- data fine locazione: 26/05/2025
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 31.740

Descrizione bene	Valore attuale	Oneri	Costo bene con	Amm.to	Fondo	Valore
------------------	----------------	-------	----------------	--------	-------	--------

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

	rate non scadute	finanziari impliciti	metodo finanziario	dell'esercizio	amm.to al 31/12/2022	residuo al 31/12/2022
Servizi generali- autovettura - Tiguan	15.283	307	31.740	7.935	19.838	11.903

Credit Agricole - n. contratto: 01548870

- data inizio locazione: 23/06/2020
- data fine locazione: 23/06/2025
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 36.858

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuale al 31/12 /2022
Servizi generali- autovettura - Tiguan	16.215	323	36.858	9.214	23.036	13.822

Credit Agricole - n. contratto: 01548871

- data inizio locazione: 23/06/2020
- data fine locazione: 07/07/2025
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 159.422

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Igiene urbana - autocarro -spazzatrice	82.010	1.602	159.422	15.942	39.856	119.567

Sarda Leasing - n. contratto: A2/186897

- data inizio locazione: 09/04/2021
- data fine locazione: 8/04/2026
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 128.498

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Igiene urbana - autocarro -spazzatrice	87.041	1.476	128.498	12.850	19.275	109.223

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Credit Agricole - n. contratto: 01554965

- data inizio locazione: 08/06/2021
- data fine locazione: 07/06/2026
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 147.260

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Igiene urbana - autocarro - n.2 ISUZU con vasca e compattatore	102.011	1.573	147.260	14.726	22.089	125.171

Credit Agricole - n. contratto: 01555854

- data inizio locazione: 16/07/2021
- data fine locazione: 15/07/2026
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 125.000

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Igiene urbana autocarro - n.5 compattatori scarrabili	88.586	1.385	125.000	12.500	18.750	106.250

Credit Agricole - n. contratto: 01555835

- data inizio locazione: 19/07/2021
- data fine locazione: 18/07/2026
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 93.600

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Igiene urbana - autocarro - n.4 Piaggio Porter	66.329	1.039	93.600	9.360	14.040	79.560

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Sarda Leasing - n. contratto A2/189870

- data inizio locazione: 02/12/2021
- data fine locazione: 01/12/2026
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 174.689

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Igiene urbana - autocarro - Scarrabile	140.979	2.362	174.689	17.469	26.203	148.485

- Sarda Leasing - n. contratto A3 196093

- data inizio locazione: 01/08/2022
- data fine locazione: 31/07/2027
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 98.010

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Igiene urbana - autocarro - Spazzatrice	90.100	1.203	98.010	4.901	4.901	93.110

- Sarda Leasing - n. contratto A3 196118

- data inizio locazione: 01/08/2022
- data fine locazione: 31/07/2027
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 98.010

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Igiene urbana - autocarro - Spazzatrice	90.090	1.200	98.010	4.901	4.901	93.110

- Crédit Agricole - n. contratto 01567921

- data inizio locazione: 25/10/2022
- data fine locazione: 24/10/2027
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: euro 159.357

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/2022
Igiene urbana - autocarro - Iveco	153.932	1.048	159.357	7.968	7.968	151.389

Nella seguente tabella vengono riportati gli effetti totali sulla situazione patrimoniale ed economica qualora la Società utilizzatrice, come previsto dal principio contabile internazionale I.A.S. 17, contabilizzasse le operazioni con il metodo finanziario - che meglio ne rileva la reale sostanza economica - imputando a conto economico gli interessi compresi nei canoni di competenza dell'esercizio e le quote di ammortamento sul valore dei beni acquistati in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo.

<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
ATTIVITA'		
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi		1.594.981
Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
PASSIVITA'		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio		1.145.880
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)		449.100
Effetto fiscale		125.299
Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)		323.801
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni + quota maxi - canone)		376.606
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-18.414
Rilevazione di:		
Quote di ammortamento su contratti in essere		-214.417
su beni riscattati		
Rettifiche/ripresе di valore su beni in leasing finanziario		
Effetto sul risultato prima delle imposte		143.775

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Effetto fiscale	40.113
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	103.662

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Variazione numero dipendenti medio per categoria:

Anno	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
2021	2	1	40	132	175
2022	3	0	42	141	186
variazione	1	-1	2	9	11

Tabella numero dipendenti anno 2022:

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Gennaio	3	0	40	132	175
Febbraio	3	0	40	131	174
Marzo	3	0	40	135	178
Aprile	3	0	40	141	184
Maggio	3	0	40	140	183
Giugno	3	0	43	139	185
Luglio	3	0	44	144	191
Agosto	3	0	44	147	194
Settembre	3	0	44	148	195
Ottobre	3	0	43	146	192
Novembre	3	0	44	147	194
Dicembre	3	0	44	145	192

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	58.799	33.280

Non sono state concesse anticipazioni né crediti agli stessi, né sono stati assunti impegni per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.900

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie prestate a terzi

Le garanzie prestate a terzi ammontano al 31-12-2022 ad euro 2.385.341.

Di seguito si elencano le maggiori garanzie rilasciate a favore di:

- BPER Banca Spa - garanzia prestata dalla società alla banca a favore di Leno Servizi: euro 467.188 a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte da Leno Servizi nei confronti della banca in dipendenza del mutuo chirografario n. 23245252 del 03/06/2021 (Garda Uno socio al 40%);
- A2A Ambiente Spa: euro 450.000 a copertura dei pagamenti dovuti per il contratto di trattamento e smaltimento rifiuti - n. 974/TU presso il termovalorizzatore di Brescia - anno 2022;
- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: euro 1.154.937 per l'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali - categoria 5 classe F; categoria 8 classe C e categoria 1 classe B.

Garanzie prestate da terzi

Le garanzie prestate da terzi ammontano al 31-12-2022 ad euro 1.127.400.

Di seguito si elencano le maggiori garanzie ricevute da:

- Solco Consorzio di Cooperative Sociali: euro 439.842 per l'affidamento di servizi inerenti alla gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022 e 2023;
- Sogem S.r.l.: euro 123.248 per interventi di potenziamento della rete fognaria per acque bianche nel Comune di Polpenazze del Garda;
- ITAS MUTA: euro 95.350 per l'appalto del servizio di copertura assicurativa - rischi diversi - fino al 30/09/2023;
- Gabogas S.p.A.: euro 40.001 per l'affitto del ramo d'azienda relativo al servizio pubblico locale di distribuzione misura e vendita di gas propano liquido a mezzo reti canalizzate nei Comuni di Tignale e Tremosine, fino al 31/03/2030.

Impegni

Per quanto attiene invece gli impegni al 31-12-2022 nei confronti delle società di leasing ammontano ad euro 1.145.880.

In particolare:

- Crédit Agricole: n. 13 contratti di leasing relativi a n. 5 spazzatrici, n. 15 automezzi per il settore igiene urbana e n. 3 autovetture per servizi generali e attività produttive - impegno al 31/12/2022 di euro 737.670;
- Sarda Leasing: n. 4 contratti di leasing relativi a n. 3 spazzatrici e n.1 autocarro per il settore igiene urbana - impegno al 31/12/2022 di euro 408.210.

Passività potenziali

Non si rileva la presenza di passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In conformità al disposto dell'art. 2427 comma 1, n. 22 bis del Codice Civile, vi informiamo che sono state effettuate operazioni con parti correlate così come individuate dai principi contabili internazionali (IAS 24). Tutti i rapporti con parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

In particolare, Garda Uno SpA ha rapporti con le seguenti parti correlate:

- Enti soci (servizi di igiene urbana e attività produttive): si vedano le tabelle riportate nei paragrafi relativi ai crediti v/clienti e debiti v/fornitori;

- Imprese collegate: si vedano le tabelle riportate nei paragrafi relativi ai crediti v/impresе collegate e debiti v/impresе collegate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che comportino impatti significativi in bilancio ulteriori rispetto a quelli esposti nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha in essere alcuno strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si riepilogano gli aiuti e i contributi ricevuti nel 2022:

- Contributo sotto forma di credito d'imposta per investimenti realizzati nel 2022 in beni strumentali nuovi materiali e immateriali di cui all'art. 1, comma 1054, legge 178/2020 (beni non 4.0) - euro 118.844;
- Contributo erogato da Fondimpresa per il Piano formativo n. 278685 - euro 33.458;
- Contributo erogato da Fondirigenti per il Piano formativo FDIR 29600 "Progetto di formazione per Garda Uno S.p.A." - euro 1.883;
- Contributo straordinario riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sotto forma di credito di imposta come previsto dall'art. 3 DL 50/2022 per l'acquisto di gasolio per le attività di trasporto nel I trimestre 2022 - euro 29.312;
- Contributo riconosciuto dall'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli per il rimborso accise su acquisto gasolio per uso autotrazione ai sensi dell'art. 24-ter Decreto Legislativo n. 504/95, punto 4-bis tabella A - euro 14.566.

Continuità aziendale

Gli amministratori non hanno rilevato significative criticità circa il presupposto della continuità aziendale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e di accantonare l'utile di euro 2.217.850 a riserva.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

v.2.14.0

GARDA UNO S.P.A.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente dott. Bocchio Mario

GARDA UNO S.p.A. – VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

del 28-04-23 (Verbale n. 03/2023)

Oggi venerdì 28 aprile 2023 alle ore 15.00, presso la Sala Consiliare del Comune di Desenzano del Garda (BS), via G. Carducci n. 4 si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria della Società Garda Uno S.p.A., convocata a mezzo di posta elettronica certificata prot. 2.617 del 12 aprile 2023, in conformità dell'art. 11 del vigente statuto, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione Bilancio d'esercizio 2022;
3. Approvazione Relazione inerente al Governo Societario e alla Valutazione del rischio di crisi aziendale (rif. art. 175/2016);
4. Presentazione CER;
5. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il dott. Mario Bocchio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 16, primo comma, dello Statuto; è chiamata a svolgere le funzioni di segretario dell'Assemblea la Responsabile della Segreteria Generale dott.ssa Stefania Bellini, che accetta.

All'appello, alle ore 15.00, risultano presenti in sala i sottoelencati Soci, pari al 76,31% del capitale sociale:

SOCIO	AZIONI POSSEDUTE	%	RAPPRESENTANTE	FUNZIONE

Azienda Gardesana Servizi	10.000	0,10%	ASSENTE	
Bedizzole	10.000	0,10%	ASSENTE	
Calcinato	10.000	0,10%	Maestri Nicoletta	Sindaco
Calvagese	205.000	2,05%	Gabana Simonetta	Sindaco
Carpenedolo	100.000	1,00%	ASSENTE	
Comunità Montana	100.000	1,00%	ASSENTE	
Dello	10.000	0,10%	Canini Riccardo	Sindaco
Desenzano	2.186.000	21,86%	Malinverno Guido	Sindaco
Gardone Riviera	234.000	2,34%	ASSENTE	
Gargnano	283.000	2,83%	ASSENTE	
Gottolengo	10.000	0,10%	ASSENTE	
Leno	10.000	0,10%	Tedaldi Cristina	Sindaco
Limone	98.000	0,98%	ASSENTE	
Lonato	1.083.000	10,83%	Ferrarini Nicola	Consigliere
Magasa	20.000	0,20%	ASSENTE	
Manerba	303.000	3,03%	Matteotti Flaviano	Sindaco
Manerbio	10.000	0,10%	ASSENTE	
Moniga	156.000	1,56%	ASSENTE	
Muscoline	10.000	0,10%	Benedetti Giovanni	Sindaco
Offlaga	10.000	0,10%	ASSENTE	
Padenghe	312.000	3,12%	ASSENTE	
Polpenazze	176.000	1,76%	ASSENTE	

Pontevico	10.000	0,10%	Ferrari Lara	Assessore
Pozzolengo	264.000	2,64%	ASSENTE	
Prevalle	10.000	0,10%	Giustacchini Damiano	Sindaco
Provaglio d'Iseo	10.000	0,10%	Simonini Vincenzo	Sindaco
Provincia di Brescia	976.000	9,76%	Galperti Guido	Vicepresidente
Puegnago	234.000	2,34%	Zeni Manuel	Consigliere
Roé Volciano	381.000	3,81%	Apollonio Mario	Sindaco
Salò	937.000	9,37%	Malinverno Guido	
San Felice	264.000	2,64%	Correndo Ettore	Consigliere
Sirmione	575.000	5,75%	Carrozza Mauro	ViceSindaco
Soiano	127.000	1,27%	ASSENTE	
Tignale	117.000	1,17%	Bertoldi Luigi	ViceSindaco
Toscolano Maderno	300.000	3,00%	Delia Maria Castellini	Sindaco
Tremosine	185.000	1,85%	ASSENTE	
Valvestino	20.000	0,20%	ASSENTE	
Verolanuova	10.000	0,10%	ASSENTE	
Azioni proprie	234.000	2,34%		

Per il Consiglio di Amministrazione, è presente:

BOCCHIO Mario	Presidente
CASTELLINI Delia Maria	Consigliere
TEDALDI Cristina	Consigliere

Per il Collegio Sindacale, sono presenti:

DUSI dott.ssa Caterina Componente

VENTURINI dott. Gianpiero Componente

VITELLO dott. Eugenio Presidente

È pure presente il dott. Giuliano Baiguera, commercialista, consulente esterno.

Per la Direzione sono presenti:

LAZZARINI dott. Pietro Direttore Amministrativo

PEDERCINI p.a. Massimo Direttore Tecnico Settore Igiene Urbana

FAINI Massimiliano Direttore Operativo Settore Attività Produttive

Il Presidente dell'Assemblea,

- considerato che attualmente residuano n. 234.000 azioni per un totale di 2,34% in portafoglio alla società stessa;

- richiamato l'art. 2357 *ter*, secondo comma, del Codice Civile, in base al quale il diritto di voto è sospeso, ma le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e le deliberazioni dell'assemblea;

- constatato che risultano presenti 19 Soci su 38, per un totale di n. 7.631.000 azioni su un capitale sociale di € 10.000.000,00, pari al 76,31% dichiara l'Assemblea validamente costituita.

Si procede pertanto con la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

La verbalizzazione avviene in forma sintetica, in conformità a quanto disposto dall'art. 2375, primo comma, Codice Civile; delle relazioni, degli interventi e delle votazioni è stata comunque effettuata, nel corso della

seduta, registrazione fonografica, che rimane agli atti, come le deleghe, acquisite nel fascicolo dell'assemblea.

1 Comunicazioni del Presidente

Il Presidente Bocchio apre la riunione lasciando la parola al Sindaco Malinverno per un saluto ai presenti ed un apprezzamento al lavoro fatto dalla Società nel 2022. Segue un intervento anche del Consigliere Provinciale Galperti che sostiene l'operato di Garda Uno nelle sue iniziative quali il progetto della nuova sede e l'impianto di La Castella.

2 Approvazione Bilancio d'esercizio 2022

Il Presidente anticipa che il bilancio è sano e passa la parola al Direttore Amministrazione Finanza e Controllo (CFO) Pietro Lazzarini che si accinge a presentare il punto attraverso slide che, riportate sul verbale delle riunioni dell'Assemblea Soci, in coda al presente verbale, sono da ritenersi parte integrante dello stesso. Il risultato finale di bilancio al 31/12/2022 ammonta a 2.217.850,00 euro di utile così scindibile: 822.492,00 euro per gestione ordinaria e 1.395.358,00 euro per gestione straordinaria. Il risultato della parte ordinaria è in linea con gli anni passati. In merito alla gestione straordinaria, essa è generata da queste componenti:

- Plusvalenza data dal conferimento del ramo idrico in Acque Bresciane a seguito della chiusura della causa +3.716.948,00 euro;
- Storno fondi accantonamento (sempre legati alla cessione del ciclo idrico) + 831.002,00 euro;
- Imposte correnti/differite relative allo storno dei fondi di accantonamento - 268.592,00 euro;

- Accantonamento di 1.500.000,00 euro in relazione ai rischi di potenziali contestazioni / rettifiche, da parte di ARERA, alle operazioni di revisione straordinaria PEF;
- Accantonamento di 2.500.000,00 euro in relazione a potenziali rischi derivanti dalle iniziative svolte dalle proprie partecipate del settore discariche, per oneri da prescrizioni autorizzative;
- Imposte differite relativamente ai nuovi fondi accantonamento + 1.116.000,00 euro.

Segue l'esposizione del Conto Economico con il dettaglio delle cifre. Il fatturato è cresciuto da 29,3 mil di euro a 33,5 mil di euro. Si segnala il rispetto dell'incidenza del costo del personale in relazione a quanto stabilito dalle linee d'indirizzo del Comitato di Coordinamento le quali prevedono espressamente che l'entità di tale costo rimanga al di sotto del 33% del fatturato. Su tale argomento, è stata redatta specifica relazione all'attenzione del Collegio Sindacale nella quale si è dimostrato il rispetto del limite indicato. Gli interessi passivi, continua il dott. Lazzarini, hanno un'incidenza particolarmente contenuta ed i costi generali si mantengono costantemente al di sotto dell'8% del fatturato mostrando una gestione parsimoniosa del funzionamento di Garda Uno. Si passa allo Stato Patrimoniale che esprime equilibrio e solidità con voci quali immobilizzazioni con un importante valore, cassa che vanta una significativa cifra in parte destinata all'investimento per la nuova sede, il margine di tesoreria è favorevole (somma fra la cassa e i crediti a breve è di gran lunga superiore ai debiti a breve) e l'esiguo importo dei debiti a medio lungo termine inferiore al 10% del totale attivo. Il CFO, poi, propone un approfondimento sulla vendita della materia ottenuta attraverso la

raccolta differenziata. Negli ultimi tre anni il ricavato della vendita del materiale da differenziata che trova valorizzazione sul mercato è andato in crescendo. Questi componenti economici positivi, nel rispetto di quanto stabilito dal Metodo Tariffario ARERA, in parte rimangono in Azienda ed in parte vengono utilizzati per abbassare le tariffe dei cittadini (mediante l'inserimento di tale quota nei PEF dei Comuni a riduzione dei costi complessivi e quindi a diminuzione del gettito tariffario complessivo a carico degli utenti. Emerge inoltre come la componente di vendita trattenuta da Garda Uno permetta di portare risultati positivi alla Società, contenendo nel tempo stesso l'entità dell'istanza tariffaria a valere sul 2023 del servizio igiene urbana che avrebbe potuto essere molto più pesante. Il secondo focus proposto all'Assemblea vuole richiamare la richiesta di revisione straordinaria dei PEF 2023 / 2025 alla luce dei risultati positivi dal punto di vista economico finanziario oggi esposti. Senza la revisione dei Piani Finanziari 2023 / 2025, il budget 2023 mostrava -1,3 mln di euro di perdita. Questa originaria previsione è stata redatta tenendo in considerazione i contratti legati agli smaltimenti 2023 e le necessità di assunzione previste per soddisfare i disposti di ARERA. Tale accertato (e certificato da apposita società esterna) disequilibrio economico/finanziario ha permesso a Garda Uno, proprio in linea con le regole disposte da ARERA, di chiedere all'Autorità la revisione straordinaria che consentirà il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario anche per l'anno 2023. Per quanto concerne gli investimenti, ne sono stati realizzati per un importo totale di 3.625.111,00 euro che comprende, fra le diverse voci, l'acquisto dell'area per la nuova sede a Calvagese, degli interventi sui Centri di Raccolta e l'ammodernamento del parco automezzi. Si evidenzia che, rispetto alla previsione, si è fatto accesso a meno debiti rispetto alla realizzazione più

cospicua di investimenti. Al termine dell'esposizione del dott. Lazzarini, il Presidente invita il dott. Vitello, in rappresentanza dell'intero Collegio Sindacale, ad illustrare la propria relazione sul bilancio 2022. Andando oltre ai richiami dei valori numerici, il dott. Vitello ricorda che il ruolo in capo al Collegio Sindacale riguarda il controllo sull'osservanza degli atti del Consiglio di Amministrazione sotto il profilo della regolarità e della conformità alle norme vigenti giuridiche e fiscali. I membri del Collegio hanno partecipato con continuità sia ai Cda che alle Assemblee Soci, dove è stato possibile appurare la bontà della gestione aziendale, in linea con le direttive degli Organi Amministrativi. A fronte delle sedute periodiche presso l'Azienda, tutte documentate nell'apposito registro, non sono emerse situazioni particolari. Ricevuta la relazione della società di revisione, si comunica che la stessa ha espresso un parere positivo. In conclusione, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 così come redatto dal Consiglio d'Amministrazione, ivi compresa la destinazione dell'utile. Non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione la proposta di approvazione del Bilancio d'Esercizio 2022.

L'assemblea

Competente a deliberare in materia, presa visione degli elaborati di bilancio, della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, all'unanimità di voti favorevoli, con votazione espressa in presenza

delibera

- a. Di approvare il bilancio di esercizio 2022, il cui elaborato viene conservato agli atti, che, in sintesi, presenta le seguenti risultanze:
Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale: Totale attivo	€ 54.025.454
Stato Patrimoniale passivo	€ 23.100.680
Patrimonio netto	€ 28.706.924
Utile d'esercizio	€ 2.217.850
Stato Patrimoniale Totale a pareggio	€ 54.025.454
Conto Economico	
Risultato ante imposte	€ 1.661.144
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ -556.706
Risultato d'esercizio al netto delle imposte	€ 2.217.850

b. Di accantonare a riserva l'utile di € 2.217.850.

3 Approvazione Relazione inerente al Governo Societario e alla

Valutazione del rischio di crisi aziendale anno 2021 (rif. Dlgs 175/2016)

Il Presidente Bocchio invita a presentare il punto il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo (CFO). Riprende quindi la parola il dott. Lazzarini evidenziando che la relazione di cui all'oggetto è un obbligo imposto dal decreto Madia la cui finalità è quella di mettere a conoscenza le Amministrazioni del potenziale rischio di eventuali perdite delle società pubbliche partecipate, perdite che poi i Soci pubblici sarebbero a loro volta chiamati a ripianare. Tale relazione deve essere approvata sia dal Cda che dall'Assemblea ed è composta da due parti:

1. Governo societario: riassume cos'è Garda Uno, chi la governa e quali sono i suoi organi societari con le relative competenze;
2. Valutazione del rischio di crisi aziendale: la legge non ha stabilito un metodo univoco per poter effettuare l'analisi e Garda Uno, dal 2016, ha deciso di adottare gli indicatori proposti da Utilitalia. Dagli indicatori

calcolati (eventuali perdite d'esercizio, eventuale erosione del patrimonio, continuità aziendale, l'indice di struttura finanziaria, percentuale degli oneri finanziari) non risultano situazioni di potenziale o prevedibile rischio d'impresa.

Non essendoci alcuna osservazione e constatato l'assetto positivo dell'azienda, il Presidente pone in votazione la Relazione inerente al Governo Societario e alla Valutazione del rischio di crisi aziendale – art. 6 D.lgs. 175/2016 relativa all'anno 2022.

L'assemblea competente a deliberare in materia, presa visione dell'elaborato, all'unanimità, con votazione espressa in presenza

delibera

di approvare la Relazione inerente al Governo Societario e alla Valutazione del rischio di crisi aziendale – art. 6 D.lgs. 175/2016 relativa all'anno 2022.

4 Presentazione CER

Il Presidente Bocchio introduce l'argomento che è di piena attualità e oggetto di attenzione da parte di numerosi enti. L'ultimo di questi è il Comune di Bedizzole che è entrato a far parte della compagine di Garda Uno proprio a tale scopo. Per un aggiornamento più dettagliato, il Presidente passa la parola al Direttore Operativo del settore Attività Produttive Massimiliano Faini. La Regione Lombardia ha determinato che la delibera relativa alle CER sarà emessa a fine mese. Il ricco lavoro di questo periodo è stato possibile grazie ad una collaborazione positiva e propositiva con tutti i Comuni coinvolti. Si è in attesa del decreto che delinei in modo definitivo il perimetro all'interno del quale si svilupperanno le Comunità. Segue una presentazione della sinergia che si potrà creare su "area vasta", elemento di forza spendibile sia in Regione che all'estero. Garda Uno ha progettato una CER per ognuno dei 43

Comuni che hanno scelto di affidarsi alla multiutility come partner tecnico. La sinergia di "area vasta" consentirebbe di ottimizzare la produzione di energia elettrica in termini non solo di autoconsumo, ma anche di condivisione della corrente prodotta (da fonti rinnovabili). I futuri impianti della Comunità energetica saranno di proprietà dei singoli Comuni e i Comuni stessi riceveranno, come beneficiari, i contributi per l'autoconsumo e la condivisione dell'energia prodotta. Ad oggi, sul territorio interessato, sono presenti 128 impianti (con una potenza di 2.498,9 chilowatt) e si prevede che attraverso la realizzazione di 258 nuovi impianti si possa aggiungere con una potenza di 17.076,1 chilowatt. Il percorso delle CER è a metà strada: i progetti definitivi sono già stati realizzati e, grazie a Garda Uno, i Comuni hanno potuto partecipare ai bandi regionali di finanziamento. Entro la fine del 2024 si prevedono i bandi per la realizzazione degli impianti e l'avvio vero e proprio delle CER. L'attivazione degli impianti è prevista entro fine 2025.

5 Varie ed eventuali

Nessun argomento viene trattato nel punto.

Non essendovi null'altro da discutere, alle ore 16.35 circa viene tolta la seduta.

Il Presidente

(dott. Mario Bocchio)

Il Segretario

(dott.ssa Stefania Bellini)



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 31.12.2022 di GARDA UNO S.p.A.

Via I. Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 I.V.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983

N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

Signori Azionisti,

nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice civile, con questa relazione si intende dar conto dell'andamento gestionale dell'anno appena concluso, con particolare attenzione ai costi, ai ricavi ed agli investimenti effettuati.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un positivo andamento della gestione. La società opera principalmente in due settori: igiene urbana ed altri servizi pubblici resi a favore dei Soci.

Per quanto attiene al servizio igiene urbana, l'Attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani sconta ancora, e così sarà per diversi anni a venire, il lungo processo di avvio della Regolazione iniziata formalmente ad inizio 2018 e sostanzialmente con la fine del 2019. Dal punto di vista regolatorio è da considerare un settore ancora giovane e soggetto a profonde azioni da parte dell'Autorità (ARERA) sia dal punto conoscitivo che da quello operativo.

L'introduzione del secondo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) con delibera 363/2021/R/rif per il periodo regolatorio 2022 - 2025, ha caratterizzato il primo anno di applicazione, che in assenza degli accadimenti congiunturali del 2022 (bellici e inflattivi) era sufficientemente rappresentativo anche dei successivi, ma anche i successivi visto che si è dovuto ricorrere, come già noto ai Soci, ad una revisione straordinaria infraperiodo (eventualità prevista nel Metodo) per mitigare l'emergente disequilibrio economico e finanziario della gestione causato, essenzialmente, dal lag temporale implicito nella Regolazione.



Il 2022 comunque è il primo anno di applicazione del Metodo come ora lo conosciamo e le componenti ricavistiche tipiche del settore della Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani sono, oggi, sostanzialmente fissate dall'Autorità attraverso il Calcolo del c.d. "Piano Economico e Finanziario" (PEF).

Costi efficienti consuntivi (certi e documentabili), Investimenti, ricavi verso i Consorzi di Filiera, Costi Previsionali incentivanti continuano ad essere le componenti base dei PEF che devono essere declinati con regole sempre più precise e stringenti. In questi aspetti si intersecano le nuove disposizioni legate alla c.d. "Qualità Tecnica e Contrattuale" che già nel 2022 hanno avuto un impatto economico, finanziario ma soprattutto organizzativo non indifferente e ancor di più lo sarà nei prossimi tre anni.

Sempre più profonda è oggi la consapevolezza che l'Autorità sta portando il Settore verso una sempre più spinta industrializzazione (dal punto di vista organizzativo e strategico) declinata nell'ottica eurocomunitaria del "chi inquina, paga": tutti i Gestori (Garda Uno come Operativo e l'Ente Locale per i rapporti con l'Utenza) sono chiamati ad uno sforzo di adattamento notevole che ha costi umani e organizzativi non indifferenti ma che non appare possibile ignorare e ritardare.

In ultimo si evidenzia che il Bilancio 2022 è caratterizzato da un risultato positivo ante imposte pari a € 1.661.144, imposte sul reddito di € - 556.706.

1. Attività esercitate

In coerenza con l'articolazione del Bilancio Previsionale, strutturato in centri di costo e in settori di attività per ogni singola componente, di seguito se ne evidenziano i passaggi fondamentali che hanno caratterizzato l'esercizio 2022.

1.1 Settore attività produttive

Premesse Generali

Durante l'esercizio 2022 degli importanti fattori hanno condizionato in generale l'andamento ed il risultato di alcuni servizi, tra questi sicuramente emergono: l'incremento dei costi energetici in modo particolare nel secondo semestre; l'incremento sensibile del costo dei materiali; la scarsa disponibilità di componenti elettronici; la ripresa repentina di attività manutentive; la difficoltà di programmazione lavorativa per il recupero di numerose attività rimaste in sospeso durante l'esercizio precedente; nel primo semestre gli



oneri ed obblighi aggiuntivi di igiene e sicurezza, adottati in ogni attività e circostanza operativa a causa della pandemia, hanno appesantito economicamente e rallentato i lavori.

Servizio Energia da Fonti Rinnovabili

L'iniziativa "Servizio Energia da Fonti Rinnovabili" ha concluso positivamente l'ennesimo anno di esercizio nel rispetto delle proiezioni contenute nei singoli piani economici previsionali. L'obiettivo si è potuto raggiungere sia grazie alla manutenzione ordinaria programmata che all'ausilio di sofisticati sistemi di telecontrollo ed a puntuali interventi da parte del personale qualificato di Garda Uno S.p.A. nella gestione dei guasti, riducendo al minimo i "fermo impianto". L'energia prodotta ed auto-consumata istantaneamente è stata pari al 60% del suo valore. Oltre agli impianti fotovoltaici, ove consentito e remunerativo (incentivi o certificati verdi o titoli di efficienza energetica), il Servizio è stato implementato e completato collocando mirati interventi di efficienza energetica quali il solare termico, la geotermia e le pompe di calore. Garda Uno S.p.A. conduce anche impianti da fonti rinnovabili di proprietà di Enti Pubblici o privati, attività nata dal proseguo dell'iniziativa "chiavi in mano", con idonei contratti di conduzione di tipo manutentivo e amministrativo. Tale attività, suddivisa in "Full Assistance" e "Gestione", coinvolge 265 impianti corrispondenti a complessivi 3.220 kWp. La realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici è stata perseguita nel 2022 così come lo sarà nel prossimo triennio; sia sugli edifici privati, grazie alle varie forme incentivanti, che sugli edifici pubblici dei Comuni Soci grazie agli interventi di efficientamento energetico, finanziati da contributi: regionali, nazionali e previsti anche dal PNRR (punto M2C3.1 Investimento 1.1). Le nuove installazioni sono state completate con l'aggiunta di impianti di accumulo per l'ottimizzazione dell'autoconsumo di energia e la proporzionale crescita dell'autonomia energetica degli auto produttori coinvolti. Sono stati approntati i progetti mirati allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili, nel prossimo esercizio si prevede di elaborarli in forma definitiva al fine di presentarli alla Manifestazione Regionale. 45 Comuni hanno aderito all'iniziativa delle CER.

Idroelettrico

Il settore ha condotto le attività di gestione ordinaria e straordinaria degli impianti di produzione di proprietà nei Comuni di Tignale, di Gardone Riviera e di Magasa, ottenendo performances ottimali per continuità ed efficienza, nonostante la stagione particolarmente siccitosa che ha condizionato la produzione. L'energia prodotta dalle centraline di Magasa è incentivata dalla tariffa omnicomprensiva pari a € 0,165 al kWh e complessivamente ha prodotto un ricavo pari a circa 15 mila euro. Sono stati elaborati i progetti preliminari su ulteriori impianti acquedottistici quali: Limone, Magasa, Valvestino e Tignale ed inseriti nel percorso delle Comunità Energetiche Rinnovabili.



Illuminazione Pubblica

Nella conduzione ordinaria è continuata la positiva gestione degli impianti ed apparati nei Comuni di Leno, Polpenazze, Provaglio d/I, Soiano, Moniga e Verolanuova; in virtù degli accordi in essere, gli stessi territori hanno affidato a Garda Uno anche interventi straordinari e migliorie. Nell'esercizio 2022 si è concretizzata la prima fase della riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Soiano, che ha riguardato la sostituzione dei punti luci presenti sul territorio con elementi a tecnologia a LED. Si sono inoltre ultimati i lavori sugli apparati nel Comune di Tremosine, attività affidate attraverso la collaborazione con Engie SpA. Relativamente all'avvio delle gestioni d'illuminazione pubblica e gli interventi straordinari eseguiti presso gli impianti nei Comuni di Sant'Ambrogio di Valpolicella, Brenzone, Torri del Benaco e Dolcè, Caprino Veronese e Lazise, visti, sia l'importante contributo fornito ad AGS SpA che, soprattutto, il riscontro positivo confermato dai territori della compagine, Garda Uno ha continuato a garantire il proprio supporto tecnico e operativo nel corso dell'esercizio 2022 così da assicurare un proseguimento autonomo da parte della società veneta.

Gestioni Calore

La conduzione, manutenzione, riqualificazione ed efficientamento degli impianti termici pertinenziali degli edifici pubblici nonché l'approvvigionamento dei fabbisogni energetici è proseguita positivamente nei Comuni di Desenzano (Centro Sportivo Tre Stelle), Lonato del Garda (Scuola Materna e Centro Cottura), Carpenedolo (Cittadella Scolastica) e Salò (18 edifici pubblici). Nel corso dell'esercizio 2022 è stato intrapreso un percorso di collaborazione con il Comune di Manerba che prevederà la redazione di audit energetici della Sede Municipale e della nuova sede dell'Ufficio Tecnico Comunale, nonché la progettazione per la riqualificazione dell'impianto termico della nuova sede dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Impianti e reti gpl

Anche per il 2022 è continuato l'affitto del ramo aziendale per la conduzione e lo sviluppo delle reti gpl nei Comuni di Tignale e Tremosine che proseguirà fino al 2029. Garda Uno ha eseguito direttamente solo alcuni interventi di adeguamento impiantistico obbligatori e previsti nel contratto stipulato con l'Azienda conduttrice.

Mobilità Sostenibile

Nel corso del 2022 è stata potenziata la rete di postazioni di ricarica legate al progetto "100% Urban Green Mobility". Sempre più apprezzata dagli utenti e dagli enti pubblici, caso studio a livello nazionale nell'ambito di programmi europei di miglioramento; attualmente sono attive e gestite 23 postazioni di proprietà e 12 dei



Comuni Soci. Queste ultime realizzate, con il supporto di Garda Uno, tramite un contributo del 100% di Regione Lombardia tramite il bando “Linea B - Contributi 2022 ad enti pubblici per la realizzazione di colonnine di ricarica elettrica”. A luglio 2022 è partita la sperimentazione con il Consorzio Garda Idro che ha realizzato, anche grazie al nostro know-how, il primo punto di ricarica per natanti nel porto di San Felice del Benaco. L’implementazione della rete e del servizio ha permesso di crescere il numero di CPO interoperabili con l’infrastruttura e di aumentare in questo modo il bacino di utenza e le sessioni di ricarica. L’interoperabilità permette a tutti i clienti di gestori appartenenti al circuito la ricarica presso le nostre colonnine senza nuove sottoscrizioni, allo scopo di rendere sempre più facile ed immediata la ricarica per i possessori di un veicolo elettrico. A fine esercizio è stata potenziata e perfezionata ulteriormente la modalità di accesso al Servizio di Ricarica 100% Urban green Mobility, aggiungendo il servizio di Direct Payment per le ricariche spot tramite pagamento con carta di credito. Inoltre, la rete di ricarica è ora ufficialmente inserita nell’ecosistema digitale E015, iniziativa promossa da Regione Lombardia insieme con Confindustria, CCIAA di Milano, Concommercio, Assolombarda e Unione del Commercio, con il coordinamento tecnico-scientifico di Cefriel. L’Ecosistema Digitale E015 favorisce la creazione di relazioni digitali fra soggetti diversi, sia pubblici che privati, interessati a valorizzare il proprio patrimonio digitale condividendolo o ad arricchire le soluzioni software per i propri utenti con le funzionalità e le informazioni condivise dagli altri partecipanti. Sempre in tema di mobilità sostenibile, sono in corso collaborazioni e convenzioni con aziende strutturate come Neogy, AGSM AIM Smart Solutions SpA e Cogeser Energia. Per queste l’azienda sarà partner di sviluppo, conduzione e manutenzione delle stazioni di ricarica di loro proprietà esistenti nell’area alto lago di Garda Trentino sino a Rovereto, Verona, Vicenza e nella Martesana (MI). Il settore ha inoltre condotto e terminato con successo nel 2020 il progetto E-Way di Car Sharing e Scooter Sharing, programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro previsto dal DM 28/07.2016 n. 208. Nel 2021 si è realizzata una nuova stazione sharing nel comune di Provaglio d’Iseo per diffondere l’iniziativa anche verso l’entroterra, così da permettere ed incentivare nuove rotte all’interno della provincia bresciana. Da giugno 2022 il servizio è ritornato a funzionare regolarmente, senza restrizioni Covid, con noleggi su base oraria, aumentando l’offerta agli utenti interessati e dimostrando una forte crescita. La promozione delle politiche per la mobilità sostenibile è avvenuta mettendo anche a disposizione di Comuni interessati, in particolare Padenghe, Salò, Leno, Verolanuova, Tignale e Lonato, automobili alimentate totalmente da energia elettrica.

Servizi Cimiteriali

Il settore Attività Produttive continua a condurre positivamente il servizio di lampade votive e conduzione completa dei monumenti e delle strutture cimiteriali nei Comuni soci di Toscolano Maderno, Salò e Gardone Riviera. Il servizio di fatturazione luci votive è stato esteso anche al Comune di Peschiera del Garda, la manutenzione delle luci votive viene effettuata in tutti i comuni in cui è attivo il Servizio Cimiteriale. Si è avviato uno sportello di verifica conformità lapidi per il Comune di Provaglio d’Iseo. Sono state svolte



prestazioni ordinarie e straordinarie, edili e cimiteriali, tra cui n.6 campagne di esumazioni ed estumulazioni. Per svolgere il servizio sono stati selezionati ed assunti addetti specializzati. Si è avviato, con soddisfazione, il servizio anche nei Cimiteri dei Comuni soci di Prevalle e Calcinato. Nel corso dell'esercizio, l'accordo di cooperazione instaurato con AGS SpA di Peschiera ha permesso il proseguo della gestione del Cimitero di Peschiera del Garda e dei Cimiteri di Torri del Benaco al quale si sono aggiunti i Cimiteri di Lazise.

Servizio Facility

Terzo anno di positiva gestione ordinaria delle manutenzioni degli Impianti elettrici ed idraulici degli immobili di proprietà del Comune, ivi compresa la rete di scarico dei reflui e delle acque meteoriche e la manutenzione dei manufatti, opere e canali del Reticolo Idrico Minore. Le attività comprendono ogni tipo di manutenzione ordinaria, necessaria al mantenimento in efficienza degli impianti, degli immobili e dei manufatti. Si confermano i servizi nei Comuni di Salò e di Polpenazze. Per i comuni soci interessati si è provveduto, a mezzo contratto di facility o tramite commessa dedicata, ad eseguire interventi di pulizia ed asportazione dei materiali alluvionali dai torrenti e corsi d'acqua facenti parte del reticolo idrico minore comunale. All'interno di questa attività vengono eseguiti servizi di spurgo tramite mezzi meccanici dei tratti intubati del reticolo idrico minore richiesti dai comuni soci. A novembre 2022 il Comune di Salò ha affidato in house il servizio di gestione dei Parcheggi di Viale Landi e Piazzale Martiri della Libertà così composto: attività straordinaria di adeguamento ed efficientamento degli ingressi ai parcheggi pubblici; attività di riqualificazione degli impianti ed il servizio di gestione ordinaria dei parcheggi per la durata di 10 anni.

Servizi Smart e telecontrollo

Prosegue il Servizio a supporto di tutte le attività operative di Garda Uno e quelle contrattualizzate con esterni: Acque Bresciane, AGS Provaglio, Biociclo, AGS Peschiera e altri. L'esercizio trascorso è stato dedicato a sviluppare, progettare, realizzare, calibrare e condurre un ideale modello di "smart city" ed una piattaforma unica per l'area omogenea gardesana, che possieda caratteristiche di economicità e affidabilità tali da poterlo adattare alla complessa e dinamica territorialità. L'accordo di cooperazione instaurato con AGS SpA di Peschiera ha permesso di sviluppare la nuova piattaforma tecnologica di telecontrollo "Imperium".

ERI – Efficienza Reti ed Impianti

Il Servizio tecnico ERI altamente specialistico prevede un supporto tecnico e analitico per lo sviluppo di un "modello idraulico" energeticamente efficiente applicato ai sistemi acquedottistici nelle varie fasi di produzione, trattamento, distribuzione e consegna dell'acqua potabile. L'accordo di cooperazione instaurato



con AGS SpA di Peschiera ha permesso di sviluppare, sino ad Agosto 22, questa nuova forma di gestione impiantistica a diversi acquedotti in loro conduzione, ottenendo risparmi energetici ed individuando dispersioni nella rete di distribuzione. Il Servizio ERI prevede: la gestione ed il contenimento delle perdite idriche nelle reti acquedottistiche; il miglioramento dell'efficienza dei sistemi produttivi e distributivi; la creazione di un modello idraulico di gestione intelligente dei fabbisogni idropotabili.

Ufficio Tecnico Sviluppo e Ricerca

L'Ufficio tecnico di progettazione, direzione lavori, sviluppo e ricerca è un supporto indispensabile per tutti i settori aziendali ed in esso si è dato spazio, nel corso dell'esercizio, ad attività che hanno riguardato: cantieri allestiti per progetti aziendali (Centri di Raccolta, Aree di raccolta Fuori Orario, Illuminazione Pubblica, Mobilità e Aree Cimiteriali); impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili; mobilità sostenibile integrata con servizio car-sharing; gestione reti e impianti acque meteoriche e reticolo idrico minore. Per i comuni così interessati, si è sviluppata la proposta di seguire la stesura di studi idrologici e idraulici al fine di risolvere le problematiche di allagamento dovuti a sovraccarico idraulico delle reti di fognatura delle acque bianche che negli anni, con la crescente urbanizzazione e l'evoluzione degli eventi meteorici, non risultano più adeguate. Dopo aver eseguito tale progettazione si presenta un piano degli interventi diviso per priorità a breve, medio e lungo termine. Il comune in base alle criticità e alle disponibilità economiche e finanziarie sceglie gli interventi da eseguire. Ad oggi sono stati realizzati e seguiti vari cantieri per i comuni soci. Sono in corso di stesura progetti di efficientamento energetico riguardanti edifici pubblici dei comuni soci. In questa attività è compreso anche il supporto ai comuni soci per la partecipazione a bandi regionali o nazionali per reperire disponibilità economiche.

Unità Rilievo Reti Acquedotto

Nel 2022 è stata creata l'unità di rilievo reti acquedotto relativamente alla commessa affidata dalla Società Acque Bresciane Srl a Garda Uno SPA. Nel corso dell'anno si sono analizzati i Comuni di Calvagese della Riviera, Gardone Riviera e Salò nei prossimi 5 anni verranno analizzati tutti i comuni dell'Area Est di Acque Bresciane (ex Comuni gestiti da Garda Uno SPA fino al 2017.) L'attività di rilievo reti è strategica per il Gestore del sistema idrico integrato in quanto premette di sviluppare una gestione efficiente della rete acquedottistica. L'attività è fondamentale per i dati che annualmente devono essere forniti all'autorità (ARERA).

Partnership e Sinergie

Garda Uno S.p.A. ha promosso diverse iniziative verso Enti e Società pubbliche locali con l'intento di diffondere le proprie professionalità all'indirizzo della crescita della qualità dei servizi pubblici resi ai propri



soci. Nel corso dell'anno 2022 si sono manifestate le intenzioni di ingresso nella compagine da parte dei Comuni di Bedizzole e Bassano Bresciano.

Garda Uno Lab & Comunicazione

Il progetto comunicazione: per la prima volta in Garda Uno S.p.A. si è iniziato lo sviluppo di un piano marketing nel quale si intende convogliare tutte le azioni comunicative sotto la stessa catena di valori e mission. Tale progetto prevede la condivisione degli obiettivi comunicativi a partire dal CdA fino ad ogni dipendente, analizza le risorse in campo, i diversi target, i canali a disposizione, declina ogni obiettivo a favore delle azioni specifiche che si concretizzano portando dei risultati oggetto di misurazione. Il progetto di comunicazione coordina l'immagine aziendale, l'ufficio stampa, gli eventi, il sito internet e relative statistiche, la piattaforma di Google my business, il progetto Garda Uno Lab, la promozione dei servizi, in particolare quelli diretti al più ampio pubblico.

Sede Padenghe e Lonato e Sicurezza

Si è costantemente provveduto, per la sicurezza negli ambienti di lavoro, a mantenere in efficienza i presidi fissi, a informare e formare i collaboratori, a sorvegliare sull'utilizzo dei DPI e sull'osservanza delle procedure adottate, a mutuare ed attivare le indicazioni dei vari DPCM emanati nel corso dell'esercizio appena trascorso. Si è attivata, nel corso dell'esercizio, la nuova sede tecnica ed amministrativa di Lonato, nelle immediate vicinanze delle già attive sedi operative da dove vengono avviate le attività territoriali del settore Attività Produttive. In questi nuovi spazi sono stati sistemati una dozzina di colleghi e collaboratori e tale soluzione ha permesso di ampliare gli spazi a disposizione nella sede principale di Padenghe e di rispettare i protocolli sanitari di distanziamento e convivenza. Si ricorda che, in generale, per ovviare alle problematiche conseguenti all'attivazione di ulteriori sedi periferiche, è in corso la progettazione e l'iter amministrativo (SUAP) per la costruzione della Nuova Sede aziendale in Calvagese della Riviera.



1.2 Settore Rifiuti

Le attività in sintesi

L'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente ha continuato anche nel 2022 nella sua attività di trasformazione del Servizio di Igiene Urbana verso una connotazione di stampo industriale a medio e lungo termine. Dopo la revisione del Metodo Tariffario per il secondo periodo regolatorio (2022 – 2025), l'introduzione delle regole di Qualità Contrattuale e Tecnica, che sono entrate in vigore a far data dal 01/01/2023, spinge i gestori ad evolversi verso un sistema che presti maggiore attenzione alle necessità e ai diritti dell'Utenza attraverso una nuova modalità di gestione dei processi interni amministrativi e tecnici caratterizzanti il Servizio.

Ricordando che la Regolazione dell'Autorità poggia su tre diversi pilastri fondamentali ovvero Tariffa, Qualità e Unbundling Contabile e Funzionale, al momento il quadro Regolatorio fondamentale non è ancora pienamente operativo. Nel breve, quindi, saranno emanate norme per la gestione dell'Unbundling che rappresenta una particolare forma di rendicontazione bilancistica specifica per i Servizi Regolati che si affianca a quella civilistica e ha funzione informativa nei confronti di ARERA. Al fine di poterla correttamente gestire risulterà necessario introdurre specifiche procedure contabili che ne consentano la corretta rappresentazione. Ma questo sarà oggetto, verosimilmente, dei prossimi mesi.

Risulta qui necessario evidenziare gli impatti della Regolazione Tariffaria in un periodo politico ed economico che non riscontra precedenti dal secondo dopoguerra. La Delibera 363/2021/R/rif (Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio) è stata emanata nel novembre dello scorso anno e intende migliorare ed evolvere, senza radicalmente stravolgere quanto già definito con il Metodo per il primo periodo regolatorio. Le nuove regole hanno quindi consentito di generare i PEF con riferimento l'intero periodo 2022 – 2025.

Il Metodo nella sua formulazione attuale tiene conto di una congiuntura economica che vede prezzi stabili e conseguente spinta inflazionistica quasi nulla. Questo fenomeno è stato intercettato dall'autorità con coefficienti di aggiornamento dei Costi alla base del calcolo delle componenti dei Piani vicini allo zero e con un abbassamento del tasso di remunerazione del Capitale Investito di 1 punto percentuale. Tenendo conto che i dati alla base dei PEF fanno riferimento al Bilancio del 2020, a parità di Servizio ha corrisposto una dinamica di incremento del Costo del Servizio molto limitata, facendo salve le necessità di copertura dei nuovi Costi legati alla Qualità e agli eventuali nuovi Servizi aggiuntivi richiesti o previsti per il quadriennio.

Con il conflitto Russia-Ucraina, la stabilità dei Costi è improvvisamente venuta a mancare: i Costi energetici (gas, energia elettrica, carburanti) sono lievitati a dismisura e, come ben noto, sono quelle voci che consentono all'economia di produrre, trasformare, trasportare e quindi generare benessere e stabilità economica. I prezzi di qualsiasi materia prima o servizio ne hanno immediatamente risentito portando rapidamente l'inflazione a livelli che non si vedevano da 50 anni e che non erano in alcun modo prevedibili dall'Autorità.



Come conseguenza, l'instabilità dei prezzi e quindi dei costi da sostenere (fuori dal controllo di chi utilizza le risorse disponibili per esercitare un servizio) correlata ad una rigidità di Metodo di calcolo delle risorse economiche e finanziarie a disposizione per la copertura dei costi sta portando ad un inaspettato disequilibrio economico e finanziario nelle gestioni dei Servizi Regolati. I Gestori sono consapevoli della necessità che l'Autorità agisca con gli strumenti messi a disposizione dalle leggi al fine da un lato di sostenere le gestioni in questo momento di escalation dei Prezzi continuando ad avere la dovuta attenzione all'Utente finale che, come ben vediamo in questi mesi, è anch'esso colpito da questi eventi.

Il progetto di bilancio qui proposto, dal lato dei Ricavi, si basa pertanto su un Metodo al momento stabile e che rappresenta uno scenario economico ante conflitto, caratterizzato da stabilità economica, inflazione ai minimi storici e prezzi altrettanto stabili. I Costi rappresentano pienamente l'evoluzione di questi ultimi mesi ovvero una grande instabilità dei Prezzi di Beni e Servizi che tengono conto delle dinamiche fortemente al rialzo sia delle voci dei carburanti che degli smaltimenti finali, entrambe componenti comunque esogene al "sistema" Garda Uno: gli effetti di questi fenomeni sono già ben percepibili dai risultati raggiunti e le previsioni non lasciano certamente spazio a miglioramenti della situazione.

Con la revisione straordinaria dei Piani proposta agli Enti Locali ad inizio marzo e con quella ordinaria dei PEF per gli anni 2024 e 2025 (che sarà proposta entro la fine del 2023), si dovrebbe sperabilmente raggiungere un miglior equilibrio del Costo del Servizio anche dal punto di vista Regolatorio, con l'auspicio di poter riassorbire gli effetti dell'attuale congiuntura economica la cui durata non è dato sapere.

Per quanto attiene alla gestione operativa vera e propria si segnala che si mantiene, e si consolida, l'efficacia della gestione rifiuti del settore igiene urbana, rimarcando ancora una volta la scelta vincente di adottare la modalità operativa della raccolta "porta a porta". Nel 2022 la raccolta differenziata, complessivamente, ha raggiunto, sull'intero bacino Garda Uno, la percentuale di circa il 75 % ben oltre gli obiettivi normativi fissati al 65 %. Il risultato ottenuto, considerando la complessità del territorio servito, caratterizzato da ingenti flussi turistici (con picchi raggiunti in questi ultimi anni di grande intensità), dalla presenza di un elevato numero di seconde case e da una complicata viabilità, deve essere considerato di assoluto rilievo. Nel corso del 2022 i Comuni serviti dal servizio d'igiene urbana sono complessivamente 27, uno in più rispetto al 2021 e più precisamente il Comune di Dello.

La produzione complessiva di rifiuti è aumentata del 2,33 % rispetto all'anno precedente così come indicato nella successiva tabella.

Rifiuti urbani gestiti anno 2022	97.966 ton
Rifiuti a recupero energetico	24.634 ton (25,1 %)
Rifiuti avviati a raccolta differenziata	73.332 ton (74,9 %)
Raccolta differenziata media di bacino	74,9 %



Gli addetti in sintesi

Nel settore sono stati impiegati 151 dipendenti distribuiti sui 5 centri tecnico/operativi: Desenzano del Garda, San Felice del Benaco, Gargnano, Manerbio e nella sede di Padenghe.

In dettaglio:

- n. 1 direttore tecnico;
- n. 23 impiegati tecnici e amministrativi;
- n. 122 operatori;
- n. 5 meccanici.

Fatturato e Investimenti

Il fatturato dell'anno 2022 è stato pari a € 28.867.499 rispetto a € 25.860.982 del 2021 (+ 11,625 %). Nel corso del 2022 sono stati realizzati investimenti di settore igiene urbana per complessivi € 2.395.952. Gli investimenti sono principalmente riconducibili alle manutenzioni dei Centri di Raccolta, all'ampliamento ed efficientamento della flotta aziendale, con particolare riferimento all'acquisto di nuovi automezzi ed attrezzature più performanti, meno inquinanti e dotati di sistemi tecnologici in grado di rendere più agevoli le raccolte da parte degli operatori soprattutto al fine di ridurre e prevenire infortuni sui luoghi di lavoro. Sempre nel corso del 2022 significative risorse sono state investite anche nell'implementazione dei software di supporto alle attività di gestione integrata dei rifiuti con particolare riferimento agli adempimenti ARERA.

Per la movimentazione e gestione dei rifiuti, Garda Uno opera con una flotta di 149 unità comprendenti:

- n. 57 minicompatatori;
- n. 32 automezzi con vasca;
- n. 20 spazzatrici;
- n. 10 autocarri scarrabili (+ 4 rimorchi);
- n. 22 furgoni/autovetture/pianali;
- n. 1 lavacassonetti;
- n. 2 battelli spazzini;
- n. 5 tricicli fotovoltaici.

Si ricorda che l'attività del settore Igiene Urbana comprende anche la gestione di n. 2 "Battelli spazzini" che provvedono alla pulizia superficiale del lago di Garda e alla rimozione di alghe, ramaglie ed altri oggetti galleggianti. In alcuni casi i natanti sono stati impiegati con successo per operazioni di emergenza: contenimento ed eliminazione di scarichi di idrocarburi accidentalmente o imprudentemente confluiti a Lago con gravi conseguenze sull'ecosistema lacuale. Si tratta di un servizio svolto per conto dell'Amministrazione Provinciale dal 1998. Per tale prestazione l'Amministrazione Provinciale contribuisce alle spese di gestione



per 130.000 €/anno coprendo i relativi costi per il 90%, mentre il restante 10% è a carico di Garda Uno. Nel 2022, a fronte del finanziamento a fondo perduto emesso dalla Regione Lombardia per un totale di € 671.000 a favore della Provincia di Brescia relativo ad interventi di adeguamento della flotta dei battelli spazzini, due nuovi natanti sono stati cantierizzati e prenderanno servizio presumibilmente nel prossimo aprile 2023.

Progetto “La Castella”

Si ricorda che la società “La Castella” ha presentato alla Provincia di Brescia in data 02/12/2016 richiesta di istanza autorizzativa per un impianto di dimora permanente di rifiuti speciali NON pericolosi da realizzarsi nel Comune di Rezzato. La Provincia ha rilasciato con decreto n° 4000/2018 in data 26/10/2018 parere autorizzativo positivo al progetto. Successivamente il Comune di Rezzato ha presentato ricorso avanti al TAR di Brescia. In data 13/06/2019 il TAR Brescia ha rigettato il ricorso pronunciandosi di fatto favorevole alla realizzazione dell'impianto.

Successivamente al ricorso al TAR i ricorrenti hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. Con sentenza del 03/08/2020 il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso ed annullato l'autorizzazione Provinciale n° 4000/2018.

Si segnala che nell'anno 2020 è stato perfezionato il progetto di fusione per incorporazione della società Castella srl nella società La Castella srl.

Nel corso dell'anno 2022 si sono verificati i seguenti accadimenti:

- a) in data 24/03/2022 è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato per la richiesta di revocatoria della sentenza 8089/2019 del 03/08/2020 con cui l'Amministrazione provinciale di Brescia aveva rilasciato autorizzazione n° 4000/2018 per la realizzazione di un impianto di dimora rifiuti speciali NON pericolosi. Il ricorso presentato dalla società non è stato accolto dai giudici del Cons. St.;
- b) in data 30/03/2022 la Provincia a seguito della comunicazione del Comune di Rezzato ha sospeso in via conservativa di 60 giorni il nuovo iter autorizzativo. In seguito alla sospensione il cavatore attuale “Panni S.r.l.” ha presentato documentazione atta a risolvere il contenzioso aperto dalla Provincia;
- c) in data 31/05/2022 l'Amministrazione Provinciale ha riattivato il procedimento precisando che eventuali nuovi accertamenti dovranno essere effettuati in contraddittorio con ARPA;
- d) nel corso dei restanti mesi è stato completato l'iter documentale e in data 01/03/2023 è stata discussa la prima conferenza di servizi.

Nell'ambito del processo autorizzativo esiste il rischio che il preposto organo deliberante imponga ulteriori specifiche prescrizioni relativamente alle condizioni di “fondo discarica” tali che possano comportare un aggravio dei costi complessivi del progetto. In relazione a tale rischio, gli amministratori hanno ritenuto di accantonare la somma di € 2.500.000 per fronteggiare l'ipotesi che tali oneri ricadano sui Soci della Società LA CASTELLA SRL chiamati a garantire la copertura economica / finanziaria.



2. Analisi dell'andamento della società

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428, comma 2, del Codice civile si riporta di seguito l'analisi dell'andamento economico e finanziario della Società esponendo anche i principali indicatori di risultato.

Si è scelto di riclassificare il conto economico secondo lo schema del "valore aggiunto" al fine di evidenziare la capacità della società di incrementare il valore dei servizi prestati ai terzi attraverso la più efficace combinazione dei vari fattori produttivi utilizzati capaci di generare economie di scala misurabili.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	31-dic-22	%	31-dic-21	%
Ricavi delle vendite	33.519.432	83,13%	29.313.021	92,59%
Altri ricavi	2.317.078	5,75%	2.344.437	7,41%
Chiusura posizioni per definizione causa AB *	768.605	1,91%		0,00%
Allineamento fondo rischi - partecipazione AB *	3.716.948	9,22%		0,00%
RICAVI	40.322.063	100,00%	31.657.458	100,00%
Consumi di materiali e prodotti	(2.163.196)	-5,36%	(1.650.074)	-5,21%
Altri costi operativi	(20.798.892)	-51,58%	(17.881.933)	-56,49%
COSTI	(22.962.088)	-56,95%	(19.532.007)	-61,70%
VALORE AGGIUNTO	17.359.975	43,05%	12.125.451	38,30%
Costo del lavoro	(9.594.711)	-23,80%	(9.016.078)	-28,48%
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.765.264	19,26%	3.109.373	9,82%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(1.978.763)	-4,91%	(1.876.044)	-5,93%
Accantonamento *	(4.000.000)	-9,92%		0,00%
RISULTATO OPERATIVO	1.786.501	4,43%	1.233.329	3,90%
Gestione Finanziaria	(125.357)	-0,31%	(153.593)	-0,49%
Gestione Partecipazioni	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.661.144	4,12%	1.079.736	3,41%
Imposte dell'esercizio	556.706	1,38%	(132.382)	-0,42%
RISULTATO NETTO	2.217.850	5,50%	947.354	2,99%
* Componente di carattere straordinario				



Sottraendo al Valore Aggiunto il costo del lavoro si ottiene il Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA), pari ad € 7,765 milioni nel 2022 rispetto a € 3,109 milioni nel 2021, dati influenzati dalle operazioni straordinarie dell'anno 2022 evidenziate (*).

Il Risultato Operativo, che sintetizza la capacità della società di svolgere in modo conveniente la propria attività caratteristica, è pari ad € 1,786 milioni nel 2022 ed è aumentato di circa € 0,553 milioni rispetto al 2021. Si ricorda che i dati riferiti all'anno 2022 sono influenzati dalle componenti che nella sopra riportata tabella sono evidenziate come "straordinarie".

Il risultato prescinde dal conseguimento di oneri/proventi finanziari o dal peso delle imposte sul reddito.

Sommando al risultato operativo rispettivamente il risultato della gestione finanziaria si ottiene il Reddito al lordo delle imposte, pari a € 1,661 milioni.

Sottraendo il carico fiscale dell'esercizio si ottiene il risultato netto di esercizio che per l'anno 2022 è pari a € 2,218 milioni.

Per l'analisi dello Stato Patrimoniale si è scelto di utilizzare il criterio finanziario dove tutte le poste dell'attivo e del passivo sono classificate in funzione del tempo per cui sono destinate a permanere nella Società prima di essere liquidate. Questo criterio è utile per comprendere l'equilibrio tra tipi di impieghi (a breve e a lungo termine) e tipi di finanziamento (a breve e consolidati).

Stato patrimoniale	31/12/2022		31/12/2021	
Attivo immobilizzato	34.427.275	64%	39.580.310	71%
Attivo corrente	19.598.179	36%	16.345.871	29%
Totale attivo	54.025.454	100%	55.926.181	100%
Patrimonio netto	28.706.924	53%	26.479.074	47%
Passivo a medio e lungo termine	10.669.794	20%	17.053.049	30%
Passivo a breve termine	13.914.746	26%	11.130.099	20%
Ratei/Risconti per contr. da ricevere	733.990	1%	1.263.959	2%
Totale passivo e netto	54.025.454	100%	55.926.181	100%



■ Relazione sulla gestione al bilancio 31.12.2022

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO				
	31-dic-22	%	31-dic-21	%
IMPIEGHI				
Magazzino	457.825	1,52%	439.473	1,70%
Crediti netti verso clienti	7.462.592	24,71%	4.760.857	18,37%
Crediti netti verso imprese controllate e collegate	88.611	0,29%	289.292	1,12%
Altri crediti e titoli a breve termine	4.411.263	14,61%	3.244.701	12,52%
Debiti verso fornitori	(7.834.198)	-25,94%	(7.079.995)	-27,32%
Debiti verso imprese controllate, collegate e controllante	(163.333)	-0,54%	(170.483)	-0,66%
Altri debiti a breve termine	(2.133.508)	-7,06%	(1.675.844)	-6,47%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO	2.289.252	7,58%	(191.999)	-0,74%
Immobilizzazioni immateriali nette	1.096.919	3,63%	1.098.094	4,24%
Immobilizzazioni materiali nette	13.347.401	44,19%	12.077.213	46,60%
Immobilizzazioni finanziarie	19.982.955	66,16%	26.405.003	101,89%
Altri crediti operativi a m/l termine	45.269	0,15%	45.167	0,17%
T.F.R.	(456.195)	-1,51%	(451.400)	-1,74%
Fondo imposte differite, Rischi Vari e Ratei pass. per contributi da ricevere	(6.099.352)	-20,19%	(13.064.789)	-50,42%
Altri debiti operativi a m/l termine	(2.803)	-0,01%	(2.803)	-0,01%
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO OPERATIVO	27.914.197	92,42%	26.106.485	100,74%
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO	30.203.449	100,00%	25.914.486	100,00%
FONTI				
Indebitamento (disponibilità) finanziari a breve termine	(3.473.137)	-11,50%	(5.485.910)	-21,17%
Indebitamento (disponibilità) finanziari a medio termine	4.845.434	16,04%	4.798.018	18,51%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.372.297	4,54%	(687.892)	-2,65%
ALTRI FINANZIATORI	124.228	0,41%	123.304	0,48%
MEZZI PROPRI	28.706.924	95,05%	26.479.074	102,18%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	30.203.449	100,00%	25.914.486	100,00%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO	2.289.252	40,60%	(191.999)	-3,71%
Liquidità	7.132.618	126,51%	7.566.382	146,33%
Debiti finanziari a breve termine	(3.783.709)	-67,11%	(2.203.776)	-42,62%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	5.638.161	100,00%	5.170.607	100,00%



Nel passivo il patrimonio netto indica i capitali legati alla società in modo pressoché permanente, con l'esclusione delle riserve e del risultato di esercizio.

Le passività a medio-lungo termine comprendono i debiti da rimborsarsi non prima di un anno, il trattamento di fine rapporto ed i fondi per rischi ed oneri.

Le passività a breve termine includono la quota parte dei debiti da estinguersi entro l'anno, i ratei ed i risconti.

Indici

GARDA UNO SPA			
Bilancio 2022			
		31/12/22	31/12/21
INDICI DI LIQUIDITA'			
liquidità	Attività a breve/Debiti correnti	1,24	0,96
liquidità del capitale investito	Liquidità immediata/Capitale investito	0,24	0,29
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA			
indipendenza finanziaria	Mezzi propri / Capitale investito	0,95	1,02
INDICI DI SOLIDITA' FINANZIARIA			
copertura del capitale immobilizzato	Mezzi propri / Capitale Immobilizzato	1,03	1,01
INDICI DI REDDITIVITA'			
ROI (redditività capitale investito)	Risultato operativo / Capitale investito	0,06	0,05
ROS (redditività delle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	0,05	0,04
ROE	Risultato netto/ Mezzi Propri	0,08	0,04
indebitamento a breve su fatturato	Debiti correnti / Ricavi	0,11	0,08
oneri finanziari netti	Oneri finanziari / Ricavi	0,00	0,01
INDICI DI ROTAZIONE			
gg. rotazione media cr. v/clienti	Cr. verso Clienti/ Ricavi * 365	81	59
rotazione del capitale investito	Ricavi / Capitale investito	1,11	1,13
INDICI NON FINANZIARI			
fatturato per dipendente (in migliaia di euro)	Ricavi/n. dipendenti/1000	180	168
costo medio per dipendente (in migliaia di euro)	Costo del personale/n. dipendenti/1000	52	52

Il R.O.E., tenuto conto che per la nostra Società il patrimonio netto non deriva da patrimonializzazioni versate direttamente dai Soci, rappresenta semplicemente l'incidenza dell'utile di esercizio sul patrimonio netto esistente alla fine dell'esercizio precedente.

Il R.O.I. (Return On Investments) è un indice utile a valutare la redditività ed efficienza della gestione tipica dell'azienda. Rispetto al 2021, il R.O.I. è aumentato di 0,01.



3. Riepilogo degli investimenti anno 2022

Riportiamo di seguito gli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2022, dettagliati nella Nota Integrativa:

Investimenti dell'anno	2022	2021
Investimenti Servizio Igiene Urbana	2.040.575	732.996
Investimenti Settore Attività Produttive	287.970	361.539
Investimenti Gasdotto	-	39.285
Investimenti Servizi Generali	941.188	246.950
	3.269.733	1.380.771

Il totale degli investimenti è pari a € 3,270 milioni.

Si segnala inoltre che sono stati sottoscritti nel corso del 2022 nuovi contratti di leasing afferenti ad automezzi aziendali per € 0,355 milioni.

Leasing dell'anno	2022	2021
Contratti leasing Servizio Igiene Urbana	355.377	669.047
Contratti leasing Settore Attività Produttive	-	-
Contratti leasing Gasdotto	-	-
Contratti leasing Servizi Generali	-	-
	355.377	669.047



4. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Di seguito riportiamo i dati dei rapporti con le società partecipate:

Descrizione	Ricavo 2022	Credito 31/12/2022
AGS Azienda global service	18.867	5.361
Biociclo srl	10.136	0
La Castella srl	12.000	36.537
Leno Servizi srl	197.224	46.713
	238.227	88.611

Descrizione	Costo 2022	Debito 31/12/2022
AGS Azienda global service	0	0
Biociclo srl	1.073.996	163.333
La Castella srl	0	0
Leno Servizi srl	0	0
totale	1.073.996	163.333

Si rinvia ai prospetti riportati in Nota Integrativa.

5. Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

Al 31/12/2022 risultano iscritte azioni proprie per nominali € 244.000, residuo delle quote acquistate in data 20/11/2012 dal Comune di Toscolano Maderno e a fronte delle quali è costituita apposita Riserva per azioni proprie.

Nel 2022 sono state cedute n. 10.000 azioni al Comune di Dello.



6. Numero e valore nominale delle Azioni

A seguito dell'Assemblea Straordinaria tenutasi il 21 settembre 2005, a conclusione dell'iter di trasformazione dell'ex Azienda Speciale in S.p.A., alla data odierna il Capitale Sociale è pari a € 10.000.000 interamente versato ed è costituito da 10.000.000 azioni dal valore nominale di € 1,00 ciascuna.

7. Istituzioni sedi secondarie

Si rileva che l'attività sociale è svolta presso la sede legale della stessa e che è stata istituita nel 2021 una sede distaccata dove opera il settore Attività Produttive.

8. Gestione dei principali rischi ed incertezze, ai sensi dell'art. 2428, Il comma, punto 6bis, CC

Rischio normativo e regolatorio

L'organo Amministrativo ha ravvisato i seguenti rischi:

1. Regolazione ARERA del servizio igiene urbana. Alla luce del relativo recente assoggettamento del servizio igiene urbana alla regolamentazione da parte di ARERA e della conseguente ridotta disponibilità di precedenti casistiche afferenti al servizio in questione, esiste un rischio che le interpretazioni data dalla Società alla definizione delle tariffe applicate (e delle relative richieste di revisioni straordinaria) non trovino in futuro riscontro con le reali ed effettive determinazioni dell'Authority e possano comportare l'applicazione di sanzioni e decurtazioni delle tariffe applicate.
2. Progetto iter autorizzativo LA CASTELLA SRL. Nell'ambito del processo autorizzativo esiste il rischio che il preposto organo deliberante imponga ulteriori specifiche prescrizioni relativamente alle condizioni di "fondo discarica" tali che possano comportare un aggravio dei costi complessivi del progetto a carico dei Soci della Società LA CASTELLA SRL.

A fronte dei suddetti rischi gli amministratori hanno ritenuto opportuno accantonare le seguenti somme:

- Accantonamento di € 1.500.000 in relazione ai rischi di potenziali contestazioni / rettifiche, da parte di ARERA, alle operazioni di revisione straordinaria PEF (ed alle relative revisioni tariffarie assunte dai comuni Soci dell'Azienda serviti in ambito igiene urbana);
- Accantonamento di € 2.500.000 in relazione a potenziali rischi derivanti dalle iniziative svolte dalle proprie partecipate del settore discariche, per oneri da prescrizioni autorizzative.



Rischio di credito

L'ufficio "Amministrazione e Finanza", attraverso consolidate procedure amministrative, si occupa di monitorare il rischio di credito e di migliorarne i tempi di recupero.

Si segnala che, pur avendo condotto una costante ed attenta attività di monitoraggio dei crediti verso clienti, l'entità di questi risulta incrementata rispetto all'esercizio 2021 di € 2,5 milioni. Tale aumento non desta preoccupazione in quanto è riferito principalmente a crediti vantati verso i Comuni Soci in buona parte incassati nei primi mesi del 2023 ed a crediti rilevati come "fatture da emettere".

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione di Garda Uno S.p.A. al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla fluttuazione dei tassi applicati ai finanziamenti a tasso variabile. Il tasso di riferimento per i debiti a breve termine e per i chirografari a 5 anni (Euribor 3 mesi) nel 2022 ha iniziato un costante incremento passando da -0,54% di gennaio 2022 a 2,13% di fine anno. Le concause sono note: la carenza di materie prime e componentistica a causa della pandemia che ha provocato un primo rialzo dei prezzi, proseguito con la guerra Russia – Ucraina che ha provocato il rialzo dei prezzi energetici. A questo punto anche il costo del denaro non poteva rimanere esente dal contagio, a cui va aggiunta la politica di rialzo dei tassi da parte delle banche centrali per contrastare un'inflazione a due cifre, portando quindi i tassi di riferimento in continua crescita.

Situazione del debito a medio lungo termine:

Mutui chirografari

- al 31.12.2022, la quota capitale pari ad € 2.911.653 è a tasso fisso ed € 3.086.465 è a tasso variabile; la componente a tasso variabile ha una durata media residua di 4,5 anni

Leasing in essere:

- il rischio di tasso per i contratti di leasing è decisamente modesto in quanto sono prevalentemente a tasso fisso.

Il Consiglio di Amministrazione, coadiuvato dal Comitato di Coordinamento, opera un costante monitoraggio al fine di valutare l'opportunità di attivare eventuali specifiche politiche di copertura del rischio.



Rischio liquidità

Il rischio di liquidità a cui è esposta Garda Uno S.p.A. è stato fronteggiato con adeguate linee di finanziamenti bancari a breve (anticipazione di tesoreria), strumento che costituisce un sufficiente volano per l'attività operativa e per far fronte agli impegni di pagamento.

Rischio conflitto Russia-Ucraina

In riferimento al conflitto bellico scoppiato tra Russia e Ucraina a febbraio 2022 e tutt'ora in corso, la società ritiene che l'evento non comporti impatti significativi sull'andamento della propria gestione aziendale.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2023 per il settore igiene urbana si prevede un consolidamento delle attività svolte dalla Società e delle direttive ARERA in ambito di regolazione del servizio igiene urbana.

Per quanto attiene al settore attività produttive la Società sta seguendo in modo attivo l'evoluzione normativa della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili a fianco dei propri Soci.

10. Conclusioni

Anche per il 2022 la Società ha gestito i propri servizi nell'ottica del massimo contenimento dei costi generali e dell'equilibrio in ogni settore.

Il risultato economico del presente bilancio evidenzia un utile pari a € 2.217.850 per il quale si propone l'accantonamento a riserva.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente dott. Bocchio Mario



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010,
N° 39**

Agli Azionisti di
GARDA UNO SPA

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società GARDA UNO SPA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

ACTIVE AUDIT SRL A SOCIO UNICO

www.active-audit.it

Borgo Wuhrer, 39 – 25123 Brescia T +39 030 7283921
C.F. e P. IVA 02595450392 – Capitale Sociale 60.000 Euro i.v.
Iscritta nel registro revisori contabili al N. 180058

EMAIL info@active-audit.it PEC pec@pec.active-audit.it



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (Isa Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10

Gli amministratori di GARDA UNO SPA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di GARDA UNO SPA al 31.12.2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società GARDA UNO SPA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società GARDA UNO SPA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2 lettera e) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 6 Aprile 2023

ACTIVE AUDIT srl a socio unico

Roberto Ferrari
(revisore legale)

Firmato
Il Revisore Legale Roberto Ferrari

Il sottoscritto Mario Bocchio, nato a Bedizzole (BS) il 15/08/1955, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

149

Libro Verbale del Collegio Sindacale
 GARDA UNO S.p.A. - Via I. Barbieri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)
 C.F. 87007530170 - P. IVA 00726790983
 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A. 354330



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE di Garda Uno S.p.A.

al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori azionisti,

il Collegio Sindacale, nelle persone dei suoi componenti:

- Dott. Eugenio Vitello - Presidente
- Dott. Gianpietro Venturini - Sindaco Effettivo
- Dott.ssa Caterina Dusi - Sindaco Effettivo

presenta la seguente Relazione, ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice civile, al progetto di Bilancio dell'esercizio 2022 che il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione unitamente alla Relazione sulla Gestione nei termini di legge.

Il progetto di bilancio che è composto dai seguenti distinti documenti: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la relazione sulla Gestione, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa, è stato sottoposto alla revisione contabile della società Active Audit S.r.l con esito positivo, come da relazione qui allegata, e può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

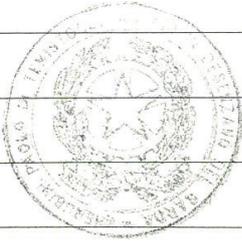
Stato patrimoniale

Attivo	54.025.454
Passivo e Patrimonio netto	51.807.604
Utile dell'esercizio	2.217.850

Conto economico

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.661.144
--	-----------

150

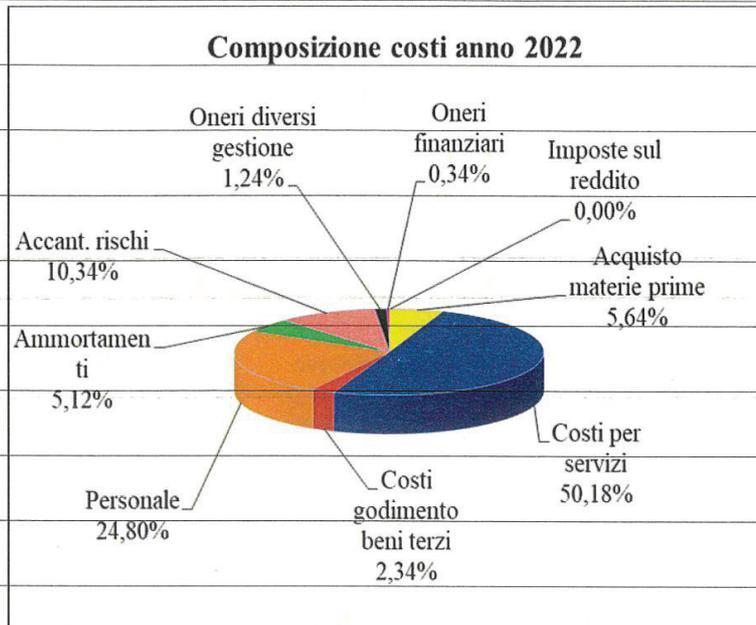


Libro Verbale del Collegio Sindacale
 GARDA UNO S.p.A. – Via I. Barbieri, 20 – 25080 Padenghe s/G (BS)
 C.F. 87007530170 – P. IVA 00726790983
 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A. 354330

Imposte correnti, anticipate e anni precedenti - 556.706

Utile dell'esercizio 2.217.850

La composizione dei costi può essere così graficamente rappresentata:



Indici di gestione:

a) **Indice di sostenibilità degli oneri finanziari :**

$$\frac{\text{interessi passivi}}{\text{ricavi tipici}} = 0,39\%$$

b) **Indice di liquidità :**

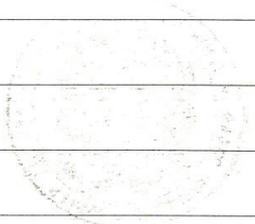
$$\frac{\text{attivo a breve termine}}{\text{passivo a breve termine}} = 140,52\%$$

c) **Indice di liquidità immediata :**

$$\frac{\text{attivo corrente meno rimanenze finali}}{\text{passivo corrente}} = 130,81\%$$

d) **Indice di indebitamento previdenziale e tributario**

$$\frac{\text{debiti tributari, debiti verso istituti previdenziali e assistenziali}}{\text{totale dell'attivo dello Stato patrimoniale}} = 1,63\%$$

<p>Libro Verbale del Collegio Sindacale GARDA UNO S.p.A. – Via I. Barbieri, 20 – 25080 Padenghe s/G (BS) C.F. 87007530170 – P. IVA 00726790983 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A. 354330</p>	<p>151</p>				
<p>e) Indice di ritorno liquido dell'attivo</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">cash flow</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">= 14,11%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">totale dell'attivo dello Stato patrimoniale</td> <td></td> </tr> </table>	cash flow	= 14,11%	totale dell'attivo dello Stato patrimoniale		
cash flow	= 14,11%				
totale dell'attivo dello Stato patrimoniale					
<p>Allo stato attuale non si rilevano criticità in merito alla continuità aziendale.</p>					
<p>Nel corso dell'esercizio chiuso il 31-12-2022 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal</p>					
<p>Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.</p>					
<p>Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sul rispetto delle</p>					
<p>specifiche norme di legge relative alle società partecipate da Enti locali territoriali. Al riguardo si rinvia ai verbali di verifica periodica.</p>					
<p>Abbiamo partecipato a n. 2 Assemblee dei Soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il</p>					
<p>funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale e non sono</p>					
<p>manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.</p>					
<p>Abbiamo ottenuto dal Consiglio d'Amministrazione, durante le n. 11 riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua</p>					
<p>prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue</p>					
<p>partecipate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale e non sono</p>					
<p>manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da</p>					
<p style="text-align: center;"> 4211N1 (a)</p>					

152



Libro Verbale del Collegio Sindacale
GARDA UNO S.p.A. - Via I. Barbieri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)
C.F. 87007530170 - P. IVA 00726790983
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A. 354330

compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Relativamente all'esercizio 2022 abbiamo tenuto n. 1 riunione con la Società incaricata della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

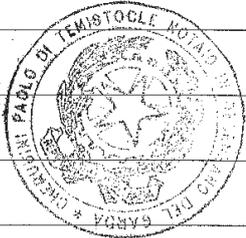
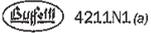
Si attesta di avere eseguito il controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sul suo concreto funzionamento (art. 2403). In merito al risultato si fa rinvio al contenuto dei verbali del collegio sindacale redatti durante le visite periodiche.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31-12-2022, in merito al quale precisiamo che non essendo a noi demandato il controllo analitico di

<p>Libro Verbale del Collegio Sindacale GARDA UNO S.p.A. – Via I. Barbieri, 20 – 25080 Padenghe s/G (BS) C.F. 87007530170 – P. IVA 00726790983 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A. 354330</p>	<p>153</p>
<p>merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura così come abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.</p>	
<p>In ordine al processo di formazione del Bilancio ex art. 2429, riferiamo che, per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio d' Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C. e in ordine ai fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio Vi rinviamo a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.</p>	
<p>Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, comuniciamo che non risultano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di impianto e ampliamento nell'esercizio 2022.</p>	
<p>Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.</p>	
BILANCIO CONSOLIDATO	
<p>Il Collegio informa i Signori Azionisti che la Società, non ricorrendone i presupposti di legge, non è tenuta a presentare il bilancio consolidato relativo al periodo 2022.</p>	
IN CONCLUSIONE	
<p>Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria</p>	
	

154



Libro Verbale del Collegio Sindacale
GARDA UNO S.p.A. - Via I. Barbieri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)
C.F. 87007530170 - P. IVA 00726790983

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A. 354330

del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio
d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 così come redatto dal Consiglio
d'Amministrazione, ivi compresa la destinazione dell'utile di esercizio come
proposto dall'organo amministrativo.

Padenghe sul Garda, 11 aprile 2023.

Il Collegio Sindacale di Garda Uno S.p.A.

Il Presidente del Collegio Sindacale

(Dott. Eugenio Vitello)

I Componenti del Collegio:

(dott. Gianpietro Venturini)

(dott.ssa Caterina Dusi)

Firmato

Il Presidente del Collegio Sindacale dott. Eugenio Vitello

Il Sindaco Effettivo dott. Gianpietro Venturini

Il Sindaco Effettivo dott.ssa Caterina Dusi

Il sottoscritto Mario Bocchio, nato a Bedizzole (BS) il 15/08/1955, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.